

Direzione Regionale: TERRITORIO, URBANISTICA, MOBILITA E RIFIUTI

Area: CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE

N. G08415 del 07/07/2015

Proposta n. 10672 del 06/07/2015

Oggetto:

Astra Ecologica S.r.l. – Autorizzazione integrata ambientale (AIA) per attività non già soggette, ai sensi dell'art. 29 quater comma 3 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. ed art. 1 del D.lgs. 46/2014, per l'impianto di trattamento rifiuti pericolosi e non pericolosi, sito in Alvito (FR).

Proponente:

Estensore	FRANZESE MAURIZIO	_____
Responsabile del procedimento	FRANZESE MAURIZIO	_____
Responsabile dell' Area	F. TOSINI	_____
Direttore Regionale	M. MANETTI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: Astra Ecologica S.r.l. – Autorizzazione integrata ambientale (AIA) per attività non già soggette, ai sensi dell'art. 29 quater comma 3 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. ed art. 1 del D.lgs. 46/2014, per l'impianto di trattamento rifiuti pericolosi e non pericolosi, sito in Alvito (FR).

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TERRITORIO,
URBANISTICA, MOBILITA' E RIFIUTI**

Su proposta del Dirigente dell'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. n. 6 del 18 febbraio 2002, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale";

VISTO il R.R. n. 1 del 6 settembre 2002, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 29 maggio 2013 n. 112 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Territorio, urbanistica, mobilità e rifiuti" all'Arch. Manuela Manetti;

VISTA la Determinazione n. G10924 del 29 luglio 2014 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti all'Ing. Flaminia Tosini;

VISTA la Determinazione n. G03592 del 21 marzo 2014, avente ad oggetto "Conferimento di delega di funzioni ai Dirigenti delle Aree della Direzione regionale territorio, urbanistica, mobilità e rifiuti";

VISTA la Direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento);

VISTA la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 "Relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive";

VISTO il D.M. 24 aprile 2008 "Determinazione delle spese istruttorie di A.I.A.";

VISTO il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. "Norme in materia ambientale";

VISTO il D.M. 31 gennaio 2005 "Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell'allegato I del D. lgs. 372/99";

VISTO il D.P.R. 15 luglio 2003, n. 254 "Regolamento recante disciplina della gestione dei rifiuti sanitari a norma dell'articolo 24 della legge 31 luglio 2002, n. 179";

VISTA la L.R. 9 luglio 1998, n. 27 e s.m.i. "Disciplina regionale della gestione dei rifiuti";

VISTO il D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i. "Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del D.Lgs 5 febbraio 1997, n.22";

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale 18 gennaio 2012, n. 14 che approva il Piano regionale gestione dei rifiuti;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 17 aprile 2009, n. 239 recante nuovi criteri riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti nel territorio regionale;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 18 aprile 2008, n. 239 recante le modalità dei procedimenti per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti nel territorio regionale;

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

PREMESSO che:

- in data 11/04/2014, è entrato in vigore il D.lgs. 4 marzo 2014, n. 46, avente ad oggetto: *“Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)”*, che ha modificato, tra l'altro, il Titolo III – bis, della Parte II, del D. lgs. 152/2006 e s.m.i. relativo all'autorizzazione integrata ambientale;
- l'art. 5 comma 1 lettera i-quinquies) definisce come *'installazione esistente'*: *ai fini dell'applicazione del Titolo III-bis alla Parte Seconda una installazione che, al 6 gennaio 2013, ha ottenuto tutte le autorizzazioni ambientali necessarie all'esercizio o il provvedimento positivo di compatibilità ambientale o per la quale, a tale data, sono state presentate richieste complete per tutte le autorizzazioni ambientali necessarie per il suo esercizio, a condizione che essa entri in funzione entro il 6 gennaio 2014. Le installazioni esistenti si qualificano come 'non già' soggette ad AIA' se in esse non si svolgono attività già ricomprese nelle categorie di cui all'Allegato VIII alla Parte Seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come introdotto dal decreto legislativo 29 giugno 2010, n. 128;*
- la Società Astra Ecologica S.r.l. P.IVA 01675950602 con sede legale ed operativa in Via Spinelle snc – 03041 Alvito (FR) (di seguito Società) gestisce un impianto di trattamento rifiuti pericolosi e non pericolosi in forza delle seguenti autorizzazioni:

Estremi atto amministrativo	Ente competente	Data rilascio	Data scadenza	Norme di riferimento	Oggetto
9/05 ATM	Provincia di Frosinone	25/01/2005	31/12/2015	DPR 203/88 – D.Lgs 152/2006 – Parte V	Emissioni in atmosfera
Autorizzazione n. 02/2007 (Prot. N.7814)	Comune di Alvito	05/12/2007	Tacitamente rinnovata ai sensi del regolamento comunale	D.Lgs. 152/2006 – Parte III	Scarico sul suolo acque reflue servizi igienici
Determinazione n. 2012/5246	Provincia di Frosinone	15/11/2012	15/11/2016	D.Lgs. 152/2006 – Parte III	Scarico acque prima pioggia trattate
Det. n. B0152	Regione Lazio	28/01/2009	28/01/2019	Art. 208 D.Lgs 152/2006 – Parte IV	Gestione rifiuti
Det.n. 2011/5933	Provincia di Frosinone	23/12/2011	23/12/2021	Art. 208 D.Lgs 152/2006 – Parte IV	Gestione rifiuti
CPI Pratica n.19894	Ministero dell'Interno	30/01/2013	30/01/2018	DPR 151/2011	Certificato prevenzione incendi
Parere VIA prot.4914	Regione Lazio	07/03/2001	--	DPR 12.04.96 et alter	Parere di compatibilità ambientale

- la Società svolge nell'impianto citato l'attività di cui alla categoria categoria IPPC 5.1.c e 5.5 dell'Allegato VIII alla Parte II del D.lgs. 152/2006;

- a seguito dell'entrata in vigore del D.lgs. 4 marzo 2014, n. 46, la Società ha presentato all'Area Ciclo Integrato Rifiuti con nota acquisita al protocollo n. 489673 del 04/09/2014 istanza di autorizzazione integrata ambientale (AIA) per attività non già soggette per la categoria IPPC 5.1.c e 5.5, ai sensi dell'art. 29 quater comma 3 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. alla quale sono allegati gli elaborati progettuali e la documentazione di cui alla DGR 239/2008;
- l'impianto in questione è quindi ricompreso nella definizione di "installazione esistente non già soggetta", ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera i-quinquies), del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. come modificato dal citato D.lgs. 46/2014;
- questa Area Ciclo Integrato Rifiuti (di seguito Area) ha esperito la procedura di conferenza dei servizi per l'acquisizione dei pareri di rito ai fini del rilascio della Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al citato art. 29 quater comma 3 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.;
- questa Area con Determinazione n. G08239 del 3/7/2015 ha concluso il procedimento amministrativo relativo all'istanza di autorizzazione integrata ambientale (AIA) per attività non già soggette presentata, ai sensi dell'art. 29 quater comma 3 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. ed art. 1 del D.lgs. 46/2014, per l'impianto di trattamento rifiuti sito in Alvito (FR);
- nelle circolari del Ministero dell'Ambiente n. 22295 del 27/10/2014 e n. 12422 del 17/6/2015 è richiamato l'obbligo di rilasciare entro il termine del 7 luglio 2015 l'AIA per l'impianto di cui trattasi;
- le prescrizioni di ARPA Lazio saranno recepite da questa Area, in apposito atto successivo ed integrativo della AIA medesima, fermo restando quanto previsto nel Piano di Monitoraggio e Controllo allegato all'istanza;

PRESO ATTO che la citata Circolare Min. Ambiente prot. 12422 del 17/6/2015 ribadisce che, a seguito della decadenza delle autorizzazioni vigenti il 7 luglio 2015 così come previsto dall'art. 29 comma 3 del D.lgs. 46/2014, gli impianti non già soggetti debbano essere in possesso della Autorizzazione Integrata Ambientale di cui all'art. 29 quater comma 3 del D.lgs. 152/06, in assenza della quale l'attività non potrà proseguire oltre la medesima data;

VISTO il D.L. 4 luglio 2015, n. 92 "Misure urgenti in materia di rifiuti e di autorizzazione integrata ambientale, nonché per l'esercizio dell'attività d'impresa di stabilimenti industriali di interesse strategico nazionale";

PRESO ATTO della documentazione allegata all'istanza e integrata durante il corso della conferenza dei servizi e costituita da:

Scheda A

Scheda B

Scheda C

Scheda D

Scheda E

Relazione di riferimento

Sintesi non tecnica

RICHIAMATO che il gestore dell'impianto ha l'obbligo di osservare le condizioni tutte contenute nel presente atto, nell'Allegato tecnico e nel Piano di Monitoraggio e Controllo che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

PRESO ATTO che la Astra Ecologica S.r.l. dovrà presentare le garanzie finanziarie a favore di questa Regione Lazio di importo pari ad € 1.891.200,00, come previsto dal D.lgs. 152/2006 art. 29 sexties comma 9-septies e secondo le modalità richiamate nella D.G.R. 239/2009. L'importo, non potrà essere ridotto a seguito di eventuale certificazione, vista l'abrogazione dell'art. 210 del D.lgs.

152/2006 e s.m.i. ad opera dell'art. 39, comma 3 del D.lgs. 205/2010. Nella polizza di fidejussione si dovrà fare esplicito riferimento al presente atto e alla D.G.R. 239/2009. La durata della polizza è pari alla durata dell'autorizzazione maggiorata di due anni;

RITENUTO di poter rilasciare l'atto di autorizzazione integrata ambientale in linea con quanto riportato nella Determinazione conclusiva della conferenza di servizi n. G08239 del 3/7/2015 ed alle condizioni e prescrizioni rese dagli Enti competenti nel corso del procedimento in essere e riportate nell'Allegato tecnico parte integrante del presente atto

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa che integralmente si richiama:

A. di approvare gli elaborati progettuali e le allegate schede redatte dalla Società Astra Ecologica S.r.l. P.IVA 01675950602 con sede legale ed operativa in Via Spinelle snc – 03041 Alvito (FR) – ai sensi della D.G.R. n. 288 del 16 maggio 2006 e s.m.i. ed in conformità a quanto richiesto ed integrato nel corso della Conferenza dei Servizi di cui alla Determinazione G08239 del 3/7/2015 relativa all'impianto di Via Spinelle snc – 03041 Alvito (FR);

B. di approvare le varianti proposte dalla Società nel corso del procedimento conclusosi con Determinazione G08239 del 3/7/2015 in quanto sono da considerare quali modifiche non sostanziali ai sensi dell'art. 5 c. 1 lett. l-bis del d.lgs. 152/2006 e s.m.i.

C. di rilasciare, ai sensi dell'art. 29-quater, del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., l'Autorizzazione Integrata Ambientale per attività non già soggette, alla Astra Ecologica S.r.l. P.IVA 01675950602 con sede legale ed operativa in Via Spinelle snc – 03041 Alvito (FR) per l'impianto di trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi sito in Via Spinelle snc – 03041 Alvito (FR);

D. di dare atto che la durata della presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 29-octies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. è pari a anni 12 (dodici) a decorrere dalla data di adozione del presente atto;

E. di dare atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 29-quater comma 11 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., sostituisce le seguenti autorizzazioni:

- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera, fermi restando i profili concernenti aspetti sanitari, di cui alla parte V del D.lgs. 152/06;
- Autorizzazione agli scarichi ai sensi degli artt. 100 e ss, parte III, del D. L.vo152/06
- Autorizzazione all'esercizio ai sensi degli artt. 208 e ss, parte IV, del D. L.vo152/06;

F. di prescrivere al gestore dell'impianto di osservare le condizioni tutte richiamate nell'Allegato tecnico e nel Piano di Monitoraggio e Controllo che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

G. di prescrivere al gestore dell'impianto la presentazione delle garanzie finanziarie a favore di questa Regione Lazio, come previsto dal D.lgs. 152/2006 art. 29-sexties comma 9-septies e secondo le modalità richiamate nella D.G.R. 239/2009. L'importo pari ad € 1.891.200,00, non potrà essere ridotto a seguito di eventuale certificazione, vista l'abrogazione dell'art. 210 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. ad opera dell'art. 39, comma 3 del D.lgs. 205/2010. Nella polizza di fidejussione si dovrà fare esplicito riferimento al presente atto e alla D.G.R. 239/2009. La durata della polizza è pari alla durata dell'autorizzazione maggiorata di due anni;

H. di stabilire che il presente provvedimento sarà oggetto di aggiornamento non appena acquisite le prescrizioni tecniche definitive di Arpa Lazio di cui all'art. 29-quater comma 6, con la tempistica indicata dalla medesima Agenzia con nota prot. 41629 del 21/5/2015.

Il mancato rispetto di quanto riportato nel presente atto ed in particolare nei piani di monitoraggio di cui ai punti precedenti, relativamente alle attività di competenza della Società, costituirà l'avvio delle procedure di cui all'art. 29-decies, comma 9 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Il presente atto è adottato ai sensi dell'art.29-sexies del Titolo III-bis del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e non esonera la società dall'acquisizione di eventuali altre autorizzazioni che si rendessero necessarie per lo svolgimento dell'attività autorizzata con il presente atto.

La Società è tenuta corrispondere a proprio carico, ai sensi dell'art.33, comma 3bis, del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e secondo quanto disposto dal D.M. 24/04/2008, al pagamento delle tariffe per i costi sostenuti per i controlli, richiamati dall'art.29-decies comma 3 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.

Il presente provvedimento sarà oggetto di riesame da parte dell'Amministrazione Regionale, qualora si verifichi una delle condizioni di cui all'art. 29-octies, comma 4, del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.

I documenti e gli atti del procedimento relativi alla presente autorizzazione, nonché i dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti dal presente atto, sono tutti depositati presso gli Uffici della Direzione regionale Territorio, Urbanistica, Mobilità e Rifiuti della Regione Lazio siti in via del Giorgione 129 – 00147 Roma, al fine della consultazione del pubblico.

Il presente provvedimento sarà notificato alla Astra Ecologica S.r.l. e sarà trasmesso per via telematica alla Provincia di Frosinone, al Comune di Alvito, all'ARPA Lazio Sezione provinciale di Frosinone, nonché pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web www.regione.lazio.it/rl_rifiuti.

Copia della documentazione tecnica, opportunamente timbrata e siglata dall'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti della Regione Lazio, sarà consegnata alla Astra Ecologica S.r.l. per le attività di competenza e dovrà, dalla stessa, essere messa a disposizione degli Enti di controllo a semplice richiesta.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 D.Lgs. n. 104/2010), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n. 1199/1971).

Allegati:

Allegato tecnico

Piano di Monitoraggio e Controllo

Il Direttore Regionale
Arch. Manuela Manetti

ALLEGATO TECNICO

CONDIZIONI DA RISPETTARE NELLA CONDUZIONE DELL'IMPIANTO DI DOSAGGIO, MISCELATURA E STOCCAGGIO DI RIFIUTI

Gestore: Astra Ecologica S.r.l.
P.IVA: 01675950602
Sede Legale ed Operativa: Via Spinelle snc – 03041 Alvito (FR)
Durata: 12 (dodici) anni
Rappresentante Legale: Tonino Tullio
Referente IPPC: Fabio Foscolo

1. LOCALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO

L'impianto è localizzato in Via Spinelle snc nel Comune di Alvito (FR) e rientra tra gli impianti assoggettati alla direttiva IPPC (decreto legislativo n. 152/2006 e s.m.i., Categorie 5.1c e 5.5 dell'Allegato VIII alla parte II).

Il sito è distinto al catasto del Comune di Alvito (FR) al foglio n. 29 mappali 48, 181, 208, 209, 210 .

2. CONDIZIONI GENERALI

La Astra Ecologica S.r.l. (di seguito Società) dovrà gestire l'impianto secondo la documentazione tecnica e gestionale approvati con il documento di chiusura di Conferenza di Servizi di cui alla Determinazione n. G08239 del 03/07/2015.

3. DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO E DELL'ATTIVITÀ SVOLTA

L'attività svolta dalla Società è quella di dosaggio, miscelatura e stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi.

Le tipologie di rifiuti trattate sono quelle indicate al punto 4 del presente allegato.

L'impianto si estende su lotto di superficie complessiva pari a 22.275 m² di cui coperti 1.265 m² e scoperti 2.765 m² (pavimentati) e 18.245 m² (non pavimentati).

I rifiuti accompagnati dal formulario di identificazione, arrivano all'impianto con gli automezzi della stessa Società o di altri trasportatori regolarmente autorizzati al trasporto delle singole tipologie di rifiuti.

L'accesso all'impianto degli automezzi è possibile ed ammesso solo durante l'orario di apertura dell'impianto ed avviene tramite cancello presidiato da personale addetto.

4. RIFIUTI ed OPERAZIONI DI GESTIONE AUTORIZZATE

La Società è autorizzata a ricevere i rifiuti indicati nelle sotto riportate tabelle e svolgere le operazioni di gestione secondo i quantitativi ivi indicati, così come modificato nel corso del procedimento concluso con Determinazione n. G08239 del 3/7/2015.

I diagrammi di flusso relativi alle operazioni sopra riportate sono descritte nell'elaborato denominato Schema a blocchi allegato al presente Allegato Tecnico.

Area	Attività (R12/R13/D15 come da Allegati B e C alla Parte IV del D.Lgs. 152/06)	CER	Descrizione CER	Quantità (tons/anno)
Settore C Area C1	R13-D15	160107*	Filtri dell'olio	300
Settore C	R12-R13	160601*	Batterie al piombo	300

Area	Attività (R12/R13/D15 come da Allegati B e C alla Parte IV del D.Lgs. 152/06)	CER	Descrizione CER	Quantità (tons/anno)
Area C2		160602*	Batterie al nichel-cadmio	30
		160603*	Batterie contenenti mercurio	15
		160604	Batterie alcaline (tranne 16 06 03)	15
		160605	Altre batterie ed accumulatori	15
		200133	batterie ed accumulatori di cui alle voci 160601, 160602 e 160603, nonché batterie ed accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	10
		200134	batterie ed accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 200133	50
D	R12-R13-D15	110113*	Rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose	30
		120106*	Oli minerali per macchinari contenenti alogeni	30
		120107*	Oli minerali per macchinari, non contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)	30
		120108*	Emulsioni e soluzioni per macchinari contenenti alogeni	30
		120109*	Emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni	2560
		120119*	Oli per macchinari facilmente biodegradabili	30
		130101*	Oli per circuiti idraulici contenenti pcb	30
		130104*	Emulsioni clorurate	30
		130105*	Emulsioni non clorurate	100
		130109*	Oli minerali per circuiti idraulici, clorurati	30
		130110*	Oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati	300
		130111*	Oli sintetici per circuiti idraulici	30
		130112*	Oli per circuiti idraulici, facilmente biodegradabili	30
		130113*	Altri oli per circuiti idraulici	30
130204*	Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati	50		

Area	Attività (R12/R13/D15 come da Allegati B e C alla Parte IV del D.Lgs. 152/06)	CER	Descrizione CER	Quantità (tons/anno)
		130205*	Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	80
		130206*	Scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione	30
		130207*	Olio per motori, ingranaggi e lubrificazione facilmente biodegradabili	30
		130208*	Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	5320
		130301*	Oli isolanti e termoconduttori, contenenti pcb	30
		130306*	Oli minerali isolanti e termoconduttori clorurati, diversi da quelli di cui alla voce 13 03 01	30
		130307*	Oli minerali isolanti e termoconduttori non clorurati	50
		130308*	Oli sintetici isolanti e termoconduttori	30
		130309*	Oli isolanti e termoconduttori, facilmente biodegradabili	30
		130310*	Altri oli isolanti e termoconduttori	140
		130401*	Oli di sentina della navigazione interna	30
		130402*	Oli di sentina della fognatura dei moli	30
		130403*	Altri oli di sentina della navigazione	30
		130506*	Oli prodotti dalla separazione olio/acqua	30
		130507*	Acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua	70
		130801*	Fanghi o emulsioni prodotti da processi di dissalazione	30
		130802*	Altre emulsioni	2800
		120110*	Oli sintetici per macchinari	30
		160708*	Rifiuti contenenti olio	120
		161001*	Soluzioni acquose di scarto contenenti sostanze pericolose	30
		161003*	Concentrati acquosi, contenenti sostanze pericolose	30

Area	Attività (R12/R13/D15 come da Allegati B e C alla Parte IV del D.Lgs. 152/06)	CER	Descrizione CER	Quantità (tons/anno)
		190207*	Oli e concentrati prodotti da processi di separazione	30
		190810*	Miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, diverse da quelle di cui alla voce 190809	30
		191307*	Rifiuti liquidi acquosi e concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, contenenti sostanze pericolose	30
		200126*	Oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 200125	90
		130899*	Rifiuti non specificati altrimenti	30

Area	Attività (R12/R13/D15 come da Allegati B e C alla Parte IV del D.Lgs. 152/06)	CER	Descrizione CER	Quantità (tons/anno)
A9	R12-R13	020304	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	250
		160306	rifiuti organici diversi da quelli di cui alla voce 160305	250
		200125	oli e grassi commestibili	1.500

Area	Attività (R12/R13/D15 come da Allegati B e C alla Parte IV del D.Lgs. 152/06)	CER	Descrizione CER	Quantità (tons/anno)
Settore A1	R12-R13	150103	imballaggi in legno	200
		150104	imballaggi metallici	400
Area A1.1	R12-R13	150105	imballaggi in materiali compositi	50
	R3			50

Area	Attività (R12/R13/D15 come da Allegati B e C alla Parte IV del D.Lgs. 152/06)	CER	Descrizione CER	Quantità (tons/anno)
	R12-R13	150106	imballaggi in materiali misti	1000
	R3			100
Settore A1 Area A1.2	R12-R13	020104	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	50
		070213	rifiuti plastici	750
		150102	imballaggi in plastica	1.750
		200139	plastica	50
Settore A1 Area A1.3	R12-R13-R3	150101	imballaggi in carta e cartone	1.000
		200101	carta e cartone	950
A2	R12-R13	080111*	Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	100
		080409*	adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	10
		200127*	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	10
		150111*	Imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti	50
		160504*	Gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose	50
A3	R12-R13	150110*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	300 (***)
		150202*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	300 (***)
Settore A4 Area A4.1	R12-R13	160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 160209 e 160213	200
		200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche, diverse da quelle di cui alle voci 200121, 200123 e 200135	300
Settore A4 Area A4.2	R12-R13	160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215	55
		080318	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317	3

Area	Attività (R12/R13/D15 come da Allegati B e C alla Parte IV del D.Lgs. 152/06)	CER	Descrizione CER	Quantità (tons/anno)
		160112	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 160111	100
		180109	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 180108	10
		200132	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 200131	10
		160120	vetro	150
		170202	vetro	50
		200102	vetro	100
A5	R12-R13	020104	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	50 (*)
		150106	imballaggi in materiali misti	1000 (*)
		150102	imballaggi in plastica	1.750 (*)
Settore A7 Area A7.1	D13 - D15	200307	rifiuti ingombranti	250
Settore A7 Area A7.2	D13- D15	150203	assorbenti, materiali filtranti, stracci ed indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202	100
Settore A7 Area A7.3	D15	120117	materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 120116	40
Settore A7 Area A7.4	D13- D15	070213	rifiuti plastici	750
		160122	componenti non specificati altrimenti	20
		160119	plastica	750
		170203	plastica	50
		200139	plastica	50
Settore A7 Area A7.5	D15	150106	imballaggi in materiali misti	700

Area	Attività (R12/R13/D15 come da Allegati B e C alla Parte IV del D.Lgs. 152/06)	CER	Descrizione CER	Quantità (tons/anno)
Settore A7 Area A7.6	D15	170107	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 170106	200

(*) I codici CER segnati con tale simbolo vengono stoccati in A5 ma anche in A1 prima di essere lavorati. Di conseguenza, al fine del computo totale delle tonnellate/anno lavorate, tali quantità non devono essere sommate.

(***) I codici CER segnati con tale simbolo vengono lavorati in A3 ma stoccati anche in A10. Di conseguenza, al fine del computo totale delle tonnellate/anno lavorate, tali quantità non devono essere sommate.

I rifiuti stoccati nel settore A7.4 vengono raggruppati in virtù delle loro caratteristiche merceologiche omogenee. Il materiale risultante in uscita sarà classificato con il codice CER 191204. Nel caso in cui il carico in uscita fosse costituito da un unico codice CER, ovviamente sarà mantenuto lo stesso codice di classificazione.

Area	Attività (R12/R13/D15 come da Allegati B e C alla Parte IV del D.Lgs. 152/06)	CER	Descrizione CER	Quantità (tons/anno)
Settore A10 Area A10.1	R12-R13	200121*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	50
Settore A10 Area A10.2	R12-R13	200135*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 200121 e 200123, contenenti componenti pericolosi	300
Settore A10 Area A10.3	R12-R13	160213*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 160209* e 160212*	100
Settore A10 Area A10.4	R12-R13	160211*	apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	100
Settore A10	R12-R13	200123*	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	300

Area	Attività (R12/R13/D15 come da Allegati B e C alla Parte IV del D.Lgs. 152/06)	CER	Descrizione CER	Quantità (tons/anno)
Area A10.5				
Settore A10 Area A10.6	R12-R13	150202*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	300
Settore A10 Area A10.7	R12-R13	150110*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	300

Area	Attività (R12/R13/D15 come da Allegati B e C alla Parte IV del D.Lgs. 152/06)	CER	Descrizione CER	Quantità (tons/anno)
Settore A8 Area A8.1	R12-R13	200108	Rifiuti biodegradabili cucine e mense	1500
Settore A8 Area A8.2	R12-R13	160117	metalli ferrosi	100
		200140	metallo	50
		170405	ferro ed acciaio	100
Settore A8 Area A8.3	R12-R13	150104	imballaggi metallici	400 (*)
Settore A8 Area A8.4	R12-R13	070213	rifiuti plastici	750 (*)
		170203	plastica	50 (**)
		200139	plastica	50 (*)
		160119	plastica	750 (**)
	R12-R13	040222	rifiuti da fibre tessili lavorate	60

Area	Attività (R12/R13/D15 come da Allegati B e C alla Parte IV del D.Lgs. 152/06)	CER	Descrizione CER	Quantità (tons/anno)
Settore A8		200110	abbigliamento	50
Area A8.5		200111	prodotti tessili	50
Settore A8	R12-R13	150103	imballaggi in legno	200 (*)
Area A8.6		200138	legno, diverso da quello di cui alla voce 200137	50
Settore A8	R12-R13	160103	pneumatici fuori uso	2.000
Settore A8	R12-R13	200399	rifiuti urbani non specificati altrimenti	100
Settore A8	R12-R13	150107	imballaggi in vetro	1300
Settore A8	R12-R13	200307	Rifiuti ingombranti	250

(*) I codici CER segnati con tale simbolo vengono stoccati in A8 ma anche in A1 prima di essere lavorati. Di conseguenza, al fine del computo totale delle tonnellate/anno lavorate, tali quantità non devono essere sommate.

(**) I codici CER segnati con tale simbolo vengono stoccati in A8 ma anche in A7 qualora si ritiene debbano essere stoccati in D15 piuttosto che in R13. Di conseguenza, al fine del computo totale delle tonnellate/anno lavorate, tali quantità non devono essere sommate.

I rifiuti stoccati nel settore A8.2 vengono raggruppati in virtù delle loro caratteristiche merceologiche omogenee. Il materiale risultante in uscita sarà classificato con il codice CER 191202. Nel caso in cui il carico in uscita fosse costituito da un unico codice CER, ovviamente sarà mantenuto lo stesso codice di classificazione.

Stesso discorso per:

- i rifiuti del settore A8.4 a cui in uscita si attribuirà il CER 191204;
- i rifiuti del settore A8.5 a cui in uscita si attribuirà il CER 191208;
- i rifiuti del settore A8.6 a cui in uscita si attribuirà il CER 191207.

Per completezza si riportano le aree contenenti Rifiuti prodotti e altre materie:

Area	Tipologia materiale	Attività da cui proviene il materiale	Specifiche
A6	Carta e cartone	R3	carta, cartone e cartoncino nelle forme usualmente commercializzate; materie prime secondarie per l'industria cartaria rispondenti alle specifiche delle norme UNI EN 643

Area	Tipologia materiale	CER
Cassoni a ridosso dell'area MC	Rifiuti urbani non specificati altrimenti 200399 – D15	191212
	Rifiuti urbani non specificati altrimenti 200399 – R13	191203
		191207

La Società è autorizzata altresì ai sensi dell'art. 216-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. alla miscelazione degli oli, che dovrà essere effettuata tra rifiuti del medesimo stato fisico, con analoghe caratteristiche chimico-fisiche, in condizioni di sicurezza, potendo escludere, considerate le tipologie di rifiuti da miscelare, rischi dovuti ad eventuali incompatibilità per reattività chimica e per fenomeni termodinamici indesiderati.

La miscelazione sarà finalizzata all'ottimizzazione gestionale delle fasi di stoccaggio e alla formazione di miscele di rifiuti omogenee per caratteristiche chimico-fisiche.

La miscelazione dovrà essere effettuata in base alla modalità di recupero/smaltimento applicabile, in base al suddetto ordine di priorità stabilito per legge, alle singole partite in ingresso.

Le partite in ingresso saranno avviate a distinti serbatoi come da Tabella 1, ognuno dei quali sarà dedicato allo stoccaggio di una sola delle tipologie individuate nella Tabella 2.

Ogni miscela presente in un serbatoio, costituita da una sola delle tipologie di rifiuti individuate in base alla Tabella 1, sarà mantenuta costantemente separata dalle altre tipologie di miscela, fino alla sua spedizione verso il trattamento predestinato per la specifica tipologia secondo l'ordine di priorità stabilito per legge.

La miscelazione in deroga non dovrà essere finalizzata a ridurre la concentrazione di inquinanti presente nei rifiuti.

TABELLA 1 - ORGANIZZAZIONE DELLO STOCCAGGIO E RELATIVE CAPACITÀ ISTANTANEE

Operazione	ID Serbatoio	Volume utile (mc)	Tipologia di rifiuto
R13	1	27	Oli minerali sintetici
	2	27	Oli minerali sintetici
	4	27	Oli minerali sintetici
D15	3	8,82	Oli minerali sintetici o miscele acqua-olio contaminati da PCB-PCT in conc. > 25 ppm
R13/D15	5	43,2	Miscugli acqua-olio

Note:

- (1) *I serbatoi di cui trattasi, nonché i loro numeri identificativi e la loro destinazione in relazione alla tipologia di rifiuto ed all'operazione, sono gli stessi di quelli indicati nell'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 210 del D.Lgs. 152/2006 (Determinazione n° B0152 del 28/01/2009 della Regione Lazio) e nella documentazione tecnica che ne costituisce parte integrante.*

TABELLA 2 – RIEPILOGO UTILIZZO SERBATOI DI STOCCAGGIO

C.E.R.	Descrizione CER	Tipologia	Serbatoio stoccaggio	Operazione di gestione
110113*	RIFIUTI DI SGRASSAGGIO CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	Acqua-olio	5	R13/D15
120106*	OLI MINERALI PER MACCHINARI CONTENENTI ALOGENI, ECCETTO EMULSIONI E SOLUZIONI	Olio	1,2,4	R13
120107*	OLI MINERALI PER MACCHINARI NON CONTENENTI ALOGENI, ECCETTO EMULSIONI E SOLUZIONI	Olio	1,2,4	R13

C.E.R.	Descrizione CER	Tipologia	Serbatoio stoccaggio	Operazione di gestione
120108*	EMULSIONI E SOLUZIONI PER MACCHINARI CONTENENTI ALOGENI	Acqua-olio	5	R13/D15
120109*	EMULSIONI E SOLUZIONI PER MACCHINARI NON CONTENENTI ALOGENI	Acqua-olio	5	R13/D15
120110*	OLI SINTETICI PER MACCHINARI	Olio	1,2,4	R13
120119*	OLI PER MACCHINARI, FACILMENTE BIODEGRADABILI	Olio	1,2,4	R13
120301*	SOLUZIONI ACQUOSE DI LAVAGGIO	Acqua-olio	5	R13/D15
130101*	OLI PER CIRCUITI IDRAULICI CONTENENTI PCB	Olio	1,2,4	R13
130104*	EMULSIONI CLORURATE	Acqua-olio	5	R13/D15
130105*	EMULSIONI NON CLORURATE	Acqua-olio	5	R13/D15
130109*	OLI MINERALI PER CIRCUITI IDRAULICI, CLORURATI	Olio	1,2,4	R13
130110*	OLI MINERALI PER CIRCUITI IDRAULICI, NON CLORURATI	Olio	1,2,4	R13
130111*	OLI SINTETICI PER CIRCUITI IDRAULICI	Olio	1,2,4	R13
130112*	OLI PER CIRCUITI IDRAULICI FACILMENTE BIODEGRADABILI	Olio	1,2,4	R13
130113*	ALTRI OLI PER CIRCUITI IDRAULICI	Olio	1,2,4	R13
130204*	SCARTI DI OLIO MINERALE PER MOTORI, INGRANAGGI E LUBRIFICAZIONE CLORURATI	Olio	1,2,4	R13
130205*	SCARTI DI OLIO MINERALE PER MOTORI, INGRANAGGI E LUBRIFICAZIONE NON CLORURATI	Olio	1,2,4	R13
130206*	SCARTI DI OLIO SINTETICO PER MOTORI, INGRANAGGI E LUBRIFICAZIONE	Olio	1,2,4	R13
130207*	OLIO PER MOTORI, INGRANAGGI E LUBRIFICAZIONE FACILMENTE BIODEGRADABILI	Olio	1,2,4	R13
130208*	ALTRI OLI PER MOTORI, INGRANAGGI E LUBRIFICAZIONE	Olio	1,2,4	R13
130301*	OLI ISOLANTI E TERMOCONDUTTORI, CONTENENTI PCB	Olio	1,2,4	R13

C.E.R.	Descrizione CER	Tipologia	Serbatoio stoccaggio	Operazione di gestione
130306*	OLI MINERALI ISOLANTI E TERMOCONDUTTORI CLORURATI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 130301	Olio	1,2,4	R13
130307*	OLI MINERALI ISOLANTI E TERMOCONDUTTORI NON CLORURATI	Olio	1,2,4	R13
130308*	OLI SINTETICI ISOLANTI E TERMOCONDUTTORI	Olio	1,2,4	R13
130309*	OLI ISOLANTI E TERMOCONDUTTORI, FACILMENTE BIODEGRADABILI	Olio	1,2,4	R13
130310*	ALTRI OLI ISOLANTI E TERMOCONDUTTORI	Olio	1,2,4	R13
130401*	OLI DI SENTINA DELLA NAVIGAZIONE INTERNA	Acqua-olio	5	R13/D15
130402*	OLI DI SENTINA DELLE FOGNATURE DEI MOLI	Acqua-olio	5	R13/D15
130403*	ALTRI OLI DI SENTINA DELLA NAVIGAZIONE	Acqua-olio	5	R13/D15
130506*	OLI PRODOTTI DALLA SEPARAZIONE OLIO/ACQUA	Olio	1,2,4	R13
130507*	ACQUE OLEOSE PRODOTTE DALLA SEPARAZIONE OLIO/ACQUA	Acqua-olio	5	R13/D15
130801*	FANGHI O EMULSIONI PRODOTTI DAI PROCESSI DI DISSALAZIONE	Acqua-olio	5	R13/D15
130802*	ALTRE EMULSIONI	Acqua-olio	5	R13/D15
130899*	RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI	Acqua-olio	5	R13/D15
160708*	RIFIUTI CONTENENTI OLIO	Acqua-olio	5	R13/D15
161001*	SOLUZIONI ACQUOSE DI SCARTO, CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	Acqua-olio	5	D15
161003*	CONCENTRATI ACQUOSI, CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	Acqua-olio	5	D15
190207*	OLI E CONCENTRATI PRODOTTI DA PROCESSI DI SEPARAZIONE	Olio	1,2,4	R13
190810*	MISCELE DI OLI E GRASSI PRODOTTE DALLA SEPARAZIONE OLIO/ACQUA, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 190809	Olio	1,2,4	R13
191307*	RIFIUTI LIQUIDI ACQUOSI E CONCENTRATI ACQUOSI PRODOTTI DALLE OPERAZIONI DI RISANAMENTO DELLE ACQUE DI FALDA, CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	Acqua-olio	5	R13/D15

C.E.R.	Descrizione CER	Tipologia	Serbatoio stoccaggio	Operazione di gestione
200126*	OLI E GRASSI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 200125	Olio	1,2,4	R13
130101* 130104* 130301*	OLI E MISCUGLI ACQUA-OLIO CHE CONTENGANO PCB/PCT IN CONCENTRAZIONE SUPERIORE A PPM 25 (a fianco sono riportati i CER attribuibili in base alla provenienza e ad alcune caratteristiche chimico-fisiche)	Olio oppure acqua-olio contaminati	3	D15

La Società potrà gestire presso l'impianto un quantitativo massimo di rifiuti, nei limiti sopra riportati.

6. CAPACITÀ DI STOCCAGGIO ISTANTANEO PRESSO L'IMPIANTO

Lo stoccaggio dei rifiuti dovrà avvenire all'interno degli spazi riportati nell'Elaborato Grafico denominato C11 Planimetria impianto che costituisce parte integrante al presente allegato.

Area	CER	Descrizione CER	Caratteristiche dello stoccaggio
Settore C Area C1	160107*	Filtri dell'olio	Stoccaggio in area coperta Superficie 15 mq Volume 30 mc 18 ton
Settore C Area C2	160601*	Batterie al piombo	Stoccaggio in area coperta Superficie 20 mq Volume 30 mc 90 ton
	160602*	Batterie al nichel-cadmio	
	160603*	Batterie contenenti mercurio	
	160604	Batterie alcaline (tranne 16 06 03)	
	160605	Altre batterie ed accumulatori	
	200133	batterie ed accumulatori di cui alle voci 160601, 160602 e 160603, nonché batterie ed accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	
	200134	batterie ed accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 200133	
D	110113*	Rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose	Serbatoi per oli minerali sintetici S1, S2, S4 Capacità:27 mc/cad
	120106*	Oli minerali per macchinari contenenti alogeni	

Area	CER	Descrizione CER	Caratteristiche dello stoccaggio
	120107*	Oli minerali per macchinari, non contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)	Totale: 81 mc
	120108*	Emulsioni e soluzioni per macchinari contenenti alogeni	
	120109*	Emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni	Serbatoio per oli minerali sintetici o miscele acqua-olio contaminati da PCB-PCT in conc. > 25 ppm
	120119*	Oli per macchinari facilmente biodegradabili	
	130101*	Oli per circuiti idraulici contenenti pcb	Serbatoio per miscugli acqua-olio
	130104*	Emulsioni clorurate	
	130105*	Emulsioni non clorurate	
	130109*	Oli minerali per circuiti idraulici, clorurati	
	130110*	Oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati	
	130111*	Oli sintetici per circuiti idraulici	
	130112*	Oli per circuiti idraulici, facilmente biodegradabili	
	130113*	Altri oli per circuiti idraulici	
	130204*	Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati	
	130205*	Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	
	130206*	Scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione	
	130207*	Olio per motori, ingranaggi e lubrificazione facilmente biodegradabili	
	130208*	Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	
	130301*	Oli isolanti e termoconduttori, contenenti pcb	S3 da 8,82 mc
	130306*	Oli minerali isolanti e termoconduttori clorurati, diversi da quelli di cui alla voce 13 03 01	
	130307*	Oli minerali isolanti e termoconduttori non clorurati	
	130308*	Oli sintetici isolanti e termoconduttori	
	130309*	Oli isolanti e termoconduttori, facilmente biodegradabili	

Area	CER	Descrizione CER	Caratteristiche dello stoccaggio
	130310*	Altri oli isolanti e termoconduttori	
	130401*	Oli di sentina della navigazione interna	
	130402*	Oli di sentina della fognatura dei moli	
	130403*	Altri oli di sentina della navigazione	
	130506*	Oli prodotti dalla separazione olio/acqua	
	130507*	Acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua	
	130801*	Fanghi o emulsioni prodotti da processi di dissalazione	
	130802*	Altre emulsioni	
	120110*	Oli sintetici per macchinari	
	160708*	Rifiuti contenenti olio	
	161001*	Soluzioni acquose di scarto contenenti sostanze pericolose	
	161003*	Concentrati acquosi, contenenti sostanze pericolose	
	190207*	Oli e concentrati prodotti da processi di separazione	
	190810*	Miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, diverse da quelle di cui alla voce 190809	
	191307*	Rifiuti liquidi acquosi e concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, contenenti sostanze pericolose	
	200126*	Oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 200125	
	130899*	Rifiuti non specificati altrimenti	

Area	CER	Descrizione CER	Caratteristiche dello stoccaggio
A9	020304	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	n. 2 serbatoi da 40 mc Totale 80 mc
	160306	rifiuti organici diversi da quelli di cui alla voce 160305	
	200125	oli e grassi commestibili	

Area	CER	Descrizione CER	Caratteristiche dello stoccaggio
Settore A1 Area A1.1	150103	imballaggi in legno	Superficie 50 mq Volume 180mc 5 ton
	150104	imballaggi metallici	
	150105	imballaggi in materiali compositi	
	150106	imballaggi in materiali misti	
Settore A1 Area A1.2	020104	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	Superficie 50 mq Volume 180mc 5 ton
	070213	rifiuti plastici	
	150102	imballaggi in plastica	
	200139	plastica	
Settore A1 Area A1.3	150101	imballaggi in carta e cartone	Superficie 50 mq Volume 180mc 5 ton
	200101	carta e cartone	
A2	080111*	Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	Scaffalatura occupante 5x2=10 mq e altezza 3 m Volume 40 mc 30 ton
	080409*	adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	
	150111*	Imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti	
	200127*	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	
	160504*	Gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose	
A3	150110*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	Area dedicata i macchinario per effettuare la lavorazione
	150202*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	
Settore A4 Area A4.1	160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 160209 e 160213	Superficie 2,5x6=30 mq Volume 60mc 20 ton
	200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche, diverse da quelle di cui alle voci 200121, 200123 e 200135	

Area	CER	Descrizione CER	Caratteristiche dello stoccaggio
Settore A4 Area A4.2	160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215	Scaffalatura occupante 2,5x10=25 mq e altezza 3 m Volume 100 mc 100 ton
	080318	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317	
	160112	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 160111	
	180109	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 180108	
	200132	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 200131	
	160120	vetro	
	170202	vetro	
	200102	vetro	
A5	020104	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	Superficie 150 mq 70 ton
	150106	imballaggi in materiali misti	
	150102	imballaggi in plastica	
Settore A7 Area A7.1	200307	rifiuti ingombranti	n. 2 cassoni Superficie [2x(2,5x6)]=30 mq Volume 60mc 20 ton
Settore A7 Area A7.2	150203	assorbenti, materiali filtranti, stracci ed indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202	1 cassone Superficie 2,5x6=30 mq Volume 30mc 10 ton
Settore A7 Area A7.3	120117	materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 120116	1 cassone Superficie 2,5x6=30 mq Volume 30mc 10 ton
Settore A7 Area A7.4	070213	rifiuti plastici	n. 2 cassoni Superficie [2x(2,5x6)]=60 mq
	160122	componenti non specificati altrimenti	
	160119	plastica	

Area	CER	Descrizione CER	Caratteristiche dello stoccaggio
	170203	plastica	Volume 60mc
	200139	plastica	20 ton
Settore A7 Area A7.5	150106	imballaggi in materiali misti	1 cassone Superficie 2,5x6=30 mq Volume 30mc 10 ton
Settore A7 Area A7.6	170107	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 170106	1 cassone Superficie 2,5x6=30 mq Volume 30mc 15 ton

Area	CER	Descrizione CER	Caratteristiche dello stoccaggio
Settore A10 Area A10.1	200121*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	Casse a tenuta di varie dimensioni Superficie 3 mq Volume 3 mc 2 ton
Settore A10 Area A10.2	200135*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 200121 e 200123, contenenti componenti pericolosi	Casse a tenuta di varie dimensioni Superficie 3 mq Volume 3 mc 2 ton
Settore A10 Area A10.3	160213*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 160209* e 160212*	Pedane Superficie 10 mq Volume 20 mc 3 ton
Settore A10 Area A10.4	160211*	apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	Pedane Superficie 10 mq

Area	CER	Descrizione CER	Caratteristiche dello stoccaggio
			Volume 20 mc 3 ton
Settore A10 Area A10.5	200123*	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	Deposito a terra o in n. 2 cassoni Superficie 30 mq Volume 60 mc 6 ton
Settore A10 Area A10.6	150202*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	1 cassone Superficie 2,5x6=30 mq Volume 30mc 15 ton
Settore A10 Area A10.7	150110*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	1 cassone Superficie 2,5x6=30 mq Volume 30mc 15 ton

Area	CER	Descrizione CER	Caratteristiche dello stoccaggio
Settore A8 Area A8.1	200108	Rifiuti biodegradabili cucine e mense	n. 2 cassoni Superficie [2x(2,5x6)]=30 mq Volume 60mc 30 ton
Settore A8 Area A8.2	160117	metalli ferrosi	n. 2 cassoni Superficie [2x(2,5x6)]=30 mq Volume 60mc 30 ton
	200140	metallo	
	170405	ferro ed acciaio	
Settore A8 Area A8.3	150104	imballaggi metallici	Balle o cassoni Superficie 36 mq Volume 70mc 30 ton
Settore A8 Area A8.4	070213	rifiuti plastici	n. 2 cassoni Superficie [2x(2,5x6)]=30 mq
	170203	plastica	

Area	CER	Descrizione CER	Caratteristiche dello stoccaggio
	200139	plastica	Volume 60mc
	160119	plastica	20 ton
Settore A8 Area A8.5	040222	rifiuti da fibre tessili lavorate	1 cassone
	200110	abbigliamento	Superficie 2,5x6=30 mq
	200111	prodotti tessili	Volume 30mc 10 ton
Settore A8 Area A8.6	150103	imballaggi in legno	Deposito a terra o in cassone 10 ton
	200138	legno, diverso da quello di cui alla voce 200137	1 cassone Superficie 2,5x6=30 mq Volume 30mc 10 ton
Settore A8 Area A8.7	160103	pneumatici fuori uso	1 cassone Superficie 2,5x6=30 mq Volume 30mc 10 ton
Settore A8 Area A8.8	200399	Rifiuti urbani non specificati altrimenti	1 cassone Superficie 2,5x6=30 mq Volume 30mc 20 ton
Settore A8 Area A8.9	150107	imballaggi in vetro	Area coperta dedicata Superficie 500 mq Volume 400mc 70 ton
Settore A8 Area A8.10	200307	Rifiuti ingombranti	1 cassone Superficie 2,5x6=30 mq Volume 30mc 20 ton

Area	Tipologia materiale	Specifiche	Caratteristiche dello stoccaggio
A6	Carta e cartone	carta, cartone e cartoncino nelle forme usualmente commercializzate; materie prime secondarie per l'industria cartaria rispondenti alle specifiche delle norme UNI EN 643	Deposito in presse Superficie 150 mq 80 ton

Area	Tipologia materiale	CER	Caratteristiche dello stoccaggio
Cassoni vicino area MC	Rifiuti urbani non specificati altrimenti 200399 – D15	191212	1 cassone Superficie 2,5x6=30 mq Volume 30mc 10 ton
	Rifiuti urbani non specificati altrimenti 200399 – R13	191203	1 cassone Superficie 2,5x6=30 mq Volume 30mc 10 ton
		191207	1 cassone Superficie 2,5x6=30 mq Volume 30mc 10 ton

Tabella relativa a rifiuti provenienti dalla gestione del CER 200399

7. EMISSIONI IN ATMOSFERA

Presso l'impianto sono autorizzati n. 5 punti di emissione rappresentati nella Planimetria B20 allegata. Per quanto attiene i limiti di emissione, fino all'aggiornamento della presente AIA a seguito dell'acquisizione del parere ARPA Lazio, restano fissati quelli già definiti dalla Determinazione Dirigenziale della Provincia di Frosinone n. 9/05 prot. 8705 del 25/1/2005 con l'obbligo da parte della Società di rispettarne le prescrizioni ivi contenute.

8. SCARICHI IDRICI

Presso l'impianto sono autorizzati n. 1 punto di scarico (SF1) rappresentato nella Planimetria B21 allegata, nel "Rio Noceto". Per quanto attiene i limiti di emissione, fino all'aggiornamento della presente AIA a seguito dell'acquisizione del parere ARPA Lazio, restano fissati quelli già definiti dalla Tabella 4 dell'allegato 5 alla

parte III del D.lgs. 152/2006, già definiti dalla Determinazione Dirigenziale della Provincia di Frosinone n. 2012/5246 del 15/11/2012 con l'obbligo da parte della Società di rispettarne le prescrizioni ivi contenute.

9. MISURE RELATIVE ALLE CONDIZIONI DIVERSE DA QUELLE DI NORMALE ESERCIZIO

Al fine di fronteggiare condizioni diverse da quelle di normale esercizio, la Società dovrà:

1. tenere presso i siti di stoccaggio prodotti assorbenti in forma granulare, cuscini e salsicciotti a disposizione immediata del personale della squadra di pronto intervento;
2. mantenere in piena efficienza i sistemi di allarme e/o blocco applicati alle apparecchiature critiche per l'ambiente e/o per la sicurezza esistenti;
3. dare comunicazione, nei termini di legge, dell'anomalia o evento, all'ARPA Lazio, e all'Autorità competente;
4. mantenere in perfetta efficienza il sistema antincendio presente nell'impianto nonché osservare quanto osservato e prescritto dai rilievi dei Vigili del fuoco.

10. GESTIONE DEL FINE VITA DELL'IMPIANTO

Al termine della validità della presente autorizzazione, in assenza di riesame, ovvero sei mesi prima della cessazione delle attività d'impianto, la Società dovrà ripristinare ai sensi della normativa vigente in materia di bonifiche e ripristino ambientale, tenendo conto delle potenziali fonti permanenti di inquinamento del terreno e degli eventi accidentali che si siano manifestati durante l'esercizio;

In ogni caso la Società dovrà provvedere:

- a lasciare il sito in sicurezza;
- a svuotare vasche, serbatoi, contenitori, reti di raccolta acque (canalette, fognature) provvedendo ad un corretto recupero o smaltimento del contenuto;
- a rimuovere tutti i rifiuti provvedendo ad un corretto recupero o smaltimento degli stessi;

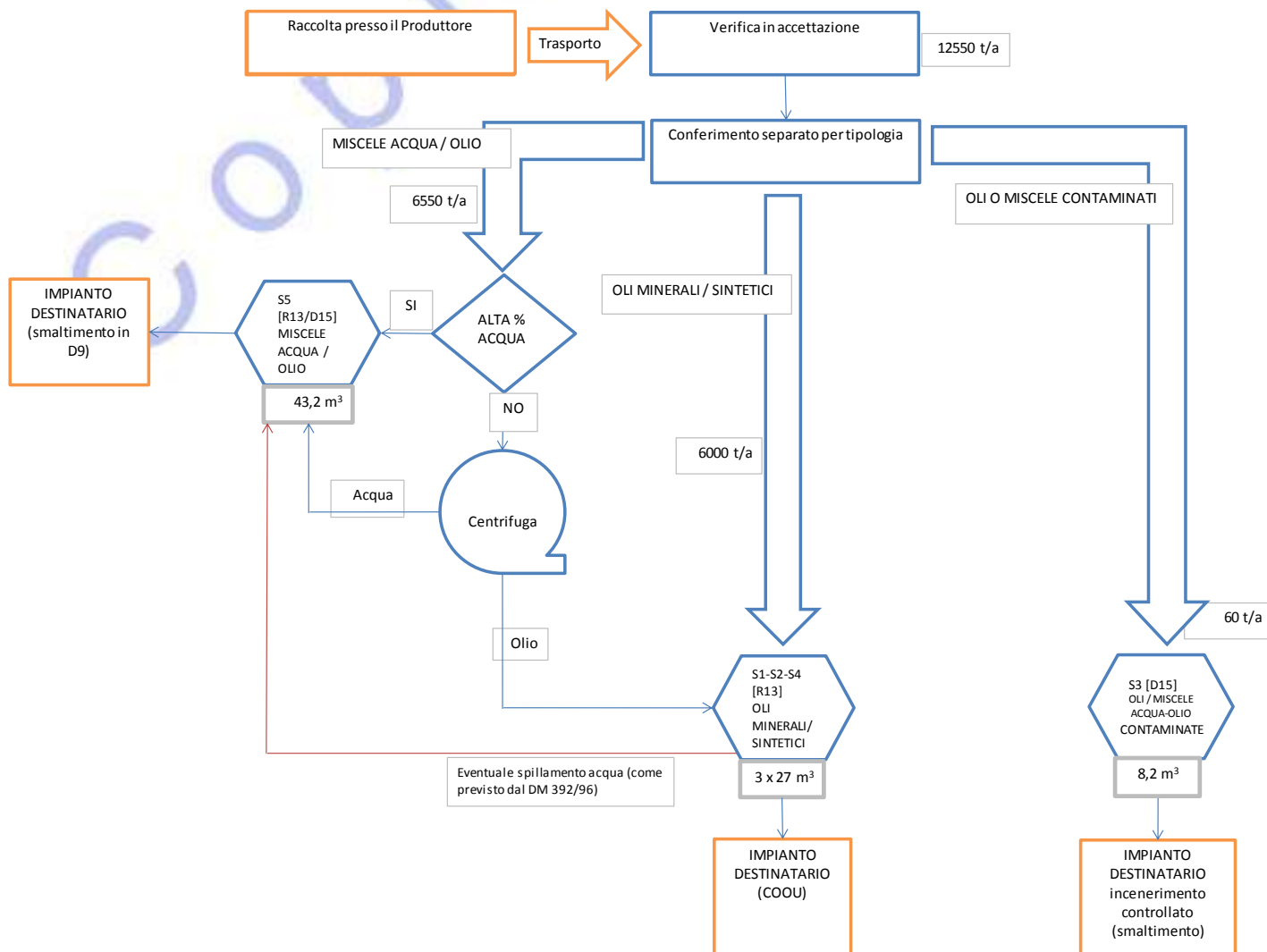
Prima di effettuare le operazioni di ripristino del sito, trasmettere all'Autorità competente, alla Provincia di Frosinone, al Comune di Alvito ed all'ARPA Lazio di Frosinone, il cronoprogramma di dismissione dettagliato nelle varie fasi di lavorazione con l'indicazione di tutti gli interventi previsti;

L'esecuzione di tale programma è vincolato all'emissione di apposita autorizzazione da parte dell'Autorità competente che provvederà, inoltre, a disporre un sopralluogo iniziale e, al termine dei lavori, un sopralluogo finale previa presentazione del certificato di collaudo da parte di tecnico incaricato dalla medesima Società, al fine della verifica della corretta esecuzione.

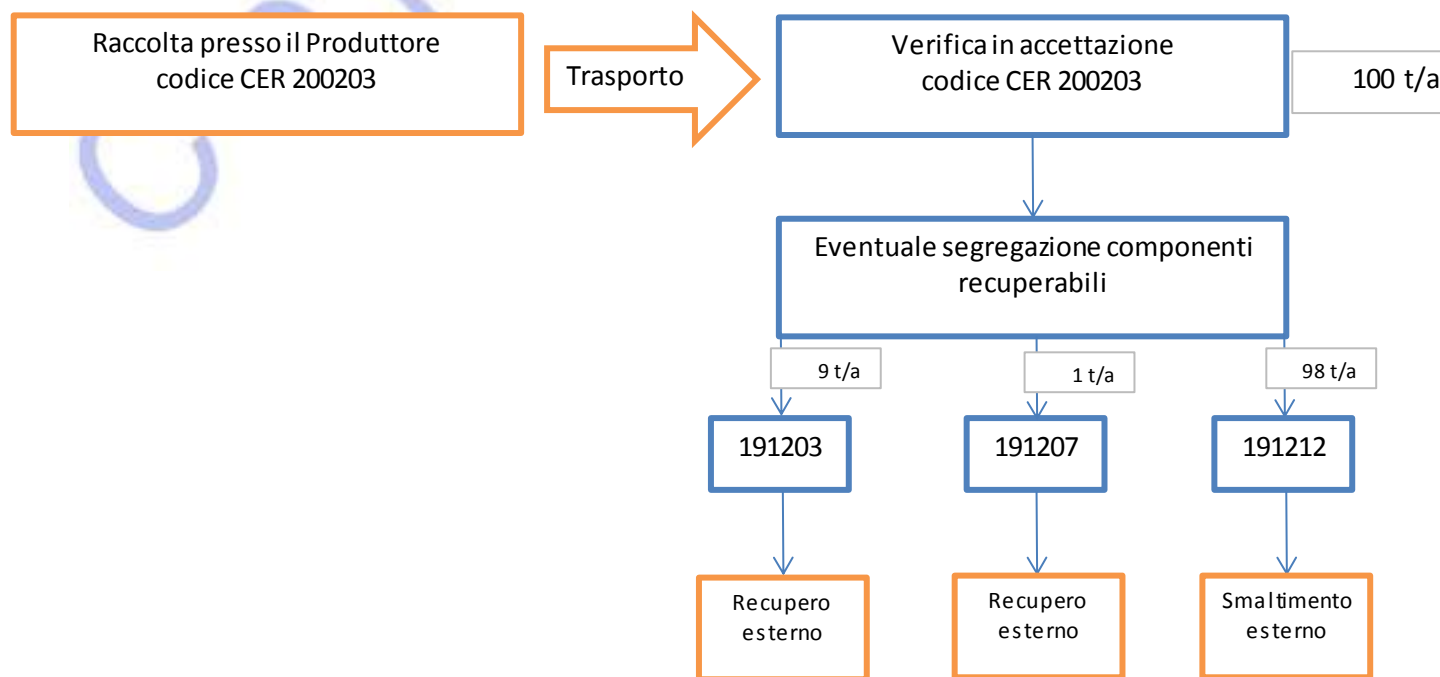
Allegati

- Diagrammi Schema a blocchi;
- Planimetria Impianto C11.

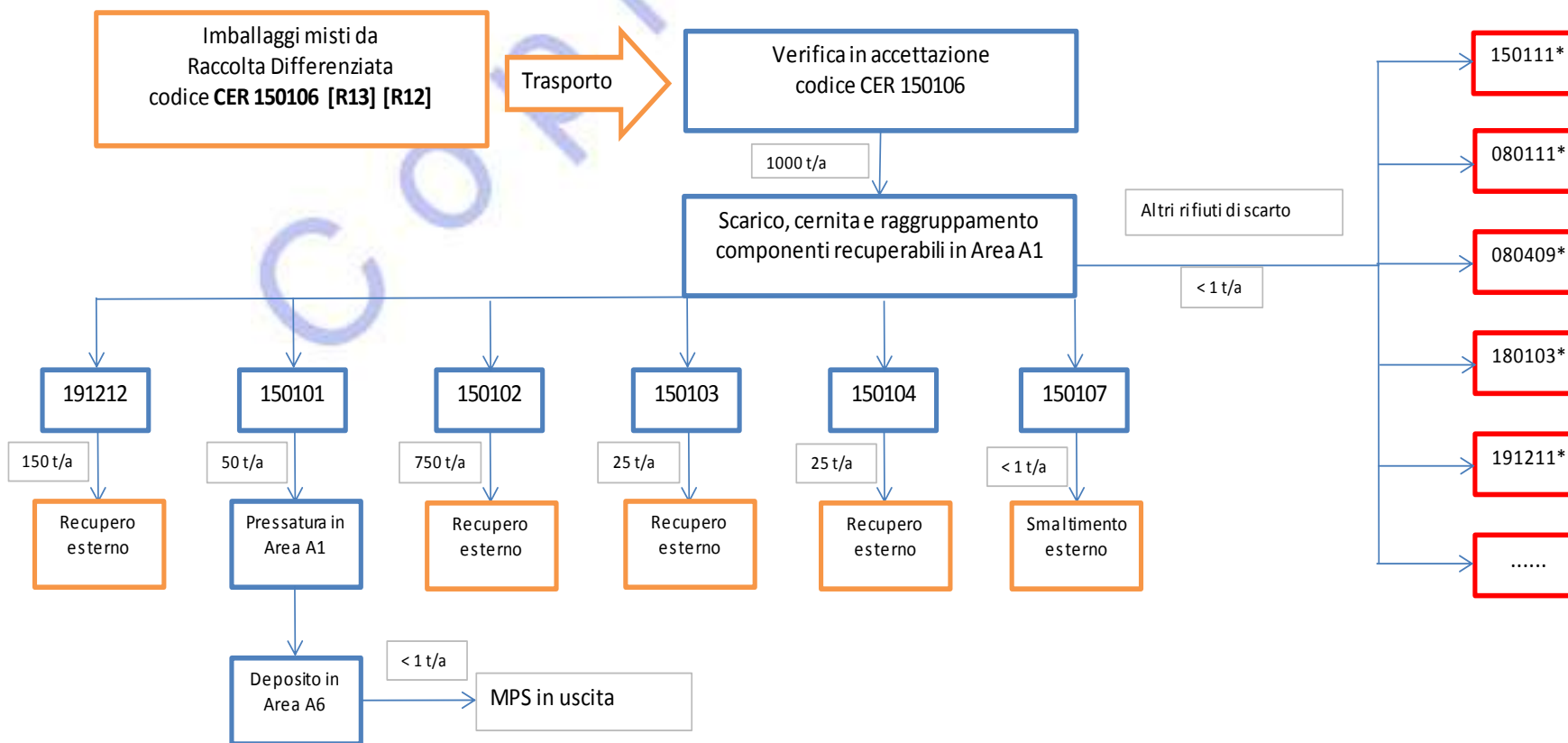
Schema di flusso relativi ad operazioni svolte sui rifiuti raggruppabili negli 'oli minerali sintetici e miscugli acqua-olio'



Schemi di flusso relativi ad operazioni svolte sul CER 200203 relativo ai rifiuti cimiteriali (attività di gestione R12 e R13).



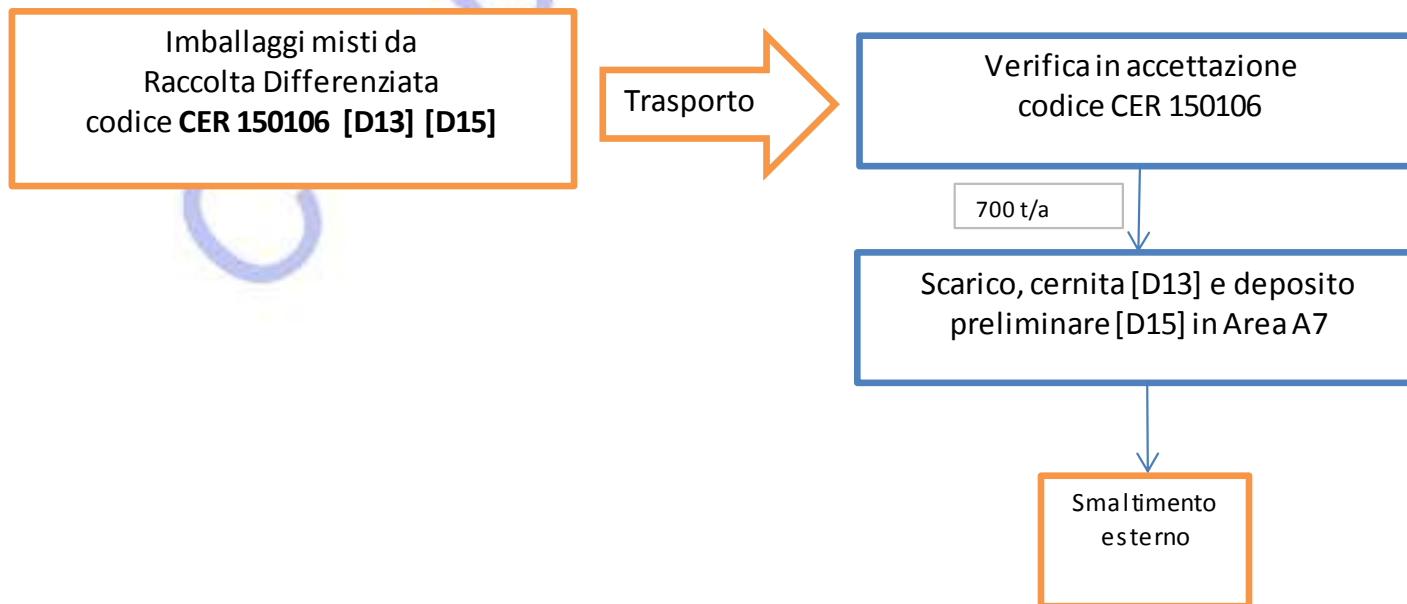
Schemi di flusso relativi ad operazioni svolte sul CER 150106 relativo ai rifiuti di imballaggi misti da Raccolta Differenziata (attività di gestione R12 e R13).

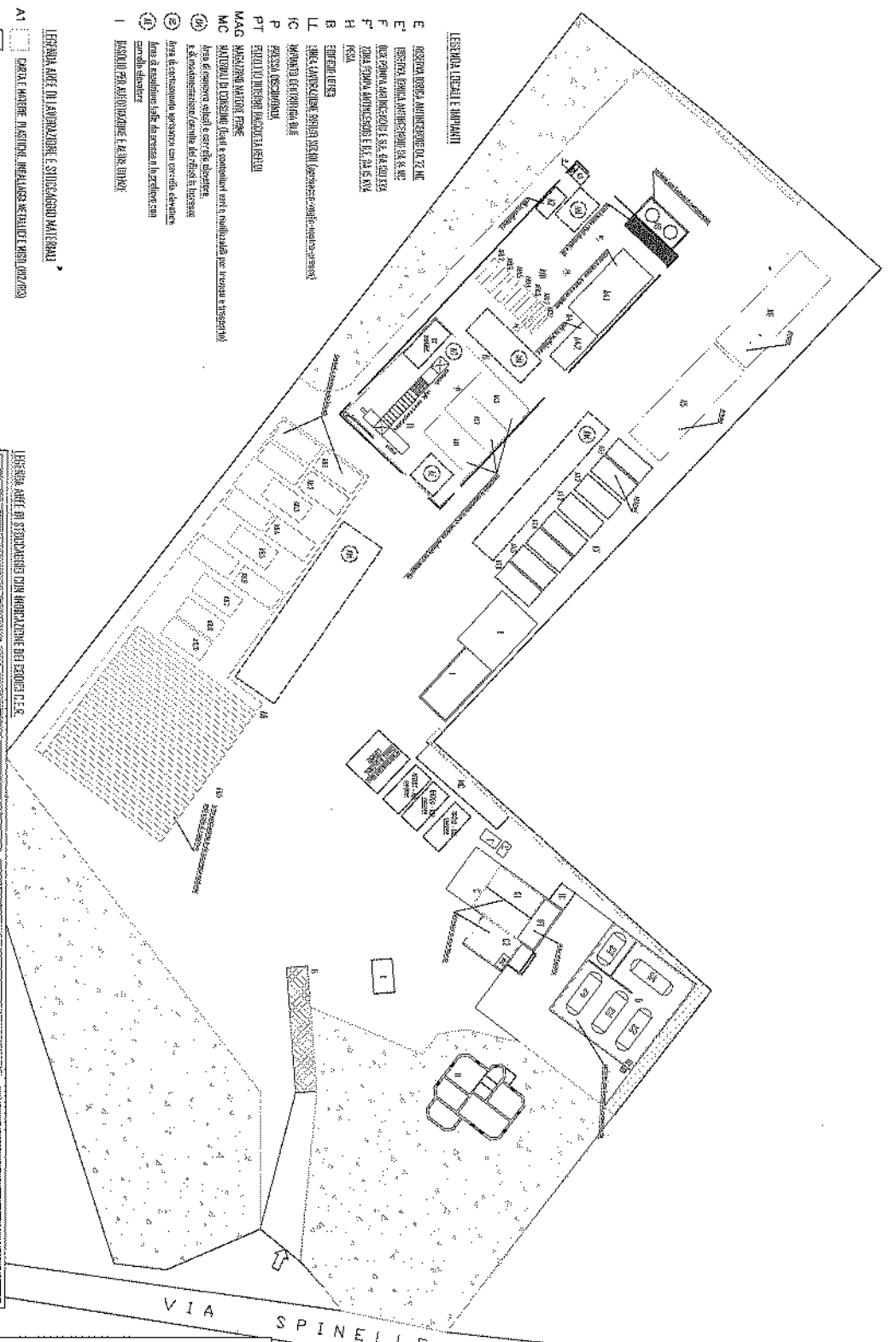


Schemi di flusso relativi ad operazioni svolte sul CER 150106 relativo ai rifiuti di imballaggi misti da Raccolta Differenziata (attività di gestione D13, D15).

D15,

in alternativa a R13, nel solo caso di presenza di impurità, di eterogeneità, di composizione o di caratteristiche strutturali che pregiudichino il recupero





- LEGENDA LEGHE E SIMBOLI**
- E LEGA DI ERICA
 - E' LEGA DI ERICA
 - F LEGA DI ERICA
 - F' LEGA DI ERICA
 - H LEGA DI ERICA
 - H' LEGA DI ERICA
 - B LEGA DI ERICA
 - L LEGA DI ERICA
 - L' LEGA DI ERICA
 - P LEGA DI ERICA
 - P' LEGA DI ERICA
 - MAC LEGA DI ERICA
 - MAC' LEGA DI ERICA
 - M LEGA DI ERICA
 - M' LEGA DI ERICA
 - A LEGA DI ERICA
 - A' LEGA DI ERICA
 - I LEGA DI ERICA

- LEGENDA AREE DI INTERESSE E SOSTEGNO NATURALI**
- A1 AREE DI INTERESSE NATURALI
 - A2 AREE DI INTERESSE NATURALI
 - A3 AREE DI INTERESSE NATURALI
 - A4 AREE DI INTERESSE NATURALI
 - A5 AREE DI INTERESSE NATURALI
 - A6 AREE DI INTERESSE NATURALI
 - A7 AREE DI INTERESSE NATURALI
 - A8 AREE DI INTERESSE NATURALI
 - A9 AREE DI INTERESSE NATURALI
 - A10 AREE DI INTERESSE NATURALI
 - C AREE DI INTERESSE NATURALI
 - D AREE DI INTERESSE NATURALI

LEGENDA AREE DI INTERESSE E SOSTEGNO NATURALI


Simbolo	Descrizione
A1	Aree di interesse naturale di tipo I
A2	Aree di interesse naturale di tipo II
A3	Aree di interesse naturale di tipo III
A4	Aree di interesse naturale di tipo IV
A5	Aree di interesse naturale di tipo V
A6	Aree di interesse naturale di tipo VI
A7	Aree di interesse naturale di tipo VII
A8	Aree di interesse naturale di tipo VIII
A9	Aree di interesse naturale di tipo IX
A10	Aree di interesse naturale di tipo X
C	Aree di interesse naturale di tipo C
D	Aree di interesse naturale di tipo D

REGIONE LAZIO
PROVINCIA DI FROSINONE
Comune di Alvito

ASTRA ECOLOGICA S.r.l.
via S. Maria, 100 - 01010 Alvito (FR)

Altre S.r.l. Sostegno e recupero di rifiuti pericolosi
Attività S.r. Acquisizione, trasporto di rifiuti pericolosi

Domanda di autorizzazione integrata ambientale A.I.A.
ai sensi del D.lgs. n. 46 del 27/03/2014 e Direttiva 2010/75/UE



Simbologia utilizzata nella cartina di ubicazione della fva per le
Sostanze pericolose e rischi

Scale 1:250

Tav. 01
Aut. n. 1044

Ing. **Francesca Marcolino**
Ufficio: viale dell'Industria, 10 - 01010 Alvito (FR)
tel. 0773 201111 - fax 0773 201112

Frosinone

DOCUMENTO TECNICO

Parere di ARPA Lazio

(art. 5 comma 11 del D.Lgs. 59/2005)

relativo alle attività di monitoraggio, al controllo degli impianti e delle emissioni nell'ambiente

^^^

Il documento che segue è redatto per l'espressione del parere di ARPA Lazio sulle attività di monitoraggio, del controllo degli impianti e delle emissioni nell'ambiente che, a partire dal 13 febbraio 2008, le Autorità competenti ai sensi dell'art. 5 c. 11 del D. Lgs. 59/05 devono acquisire, nell'ambito del procedimento autorizzativo, per gli impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.

Il documento descrive *le misure previste per controllare le emissioni nell'ambiente nonché le attività di autocontrollo e controllo programmato (Arpa Lazio)* che il gestore deve indicare all'Autorità competente ai sensi dell'art. 5 comma 1 lettera h) D. Lgs.59/2005 (modificato dall' art. 36 del D. Lgs. 4/08). Sostituisce ed integra quanto previsto nella scheda E (*modalità di gestione degli aspetti ambientali e piano di monitoraggio*) riportata nella modulistica per la presentazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale (Decreto legislativo 59/05) approvata con la deliberazione della Giunta regionale del Lazio 16 maggio 2006, n. 288.

Attraverso la compilazione degli schemi e delle tabelle riportati nel documento, tenendo presente quanto previsto nella citata scheda E, la Ditta fornisce alcune basilari informazioni sui monitoraggi e i controlli delle emissioni e dei parametri di processo, che ritiene più idonei per la valutazione di conformità ai principi della normativa IPPC e contestualmente propone le frequenze di autocontrollo e di controllo programmato che richiede l'intervento di Arpa Lazio.

L'Autorità competente chiederà, su tali proposte, il parere di ARPA Lazio, ai sensi dell'art. 5 c.11 del D. Lgs.59/05, riservandosi, ove lo ritenga necessario, di effettuare delle modifiche.

le modalità di controllo che possono consentire all'Autorità competente di verificare la realizzazione degli interventi da effettuare sull'impianto alle prescrizioni AIA e indica un appropriato sistema di controllo per consentire il monitoraggio di tali interventi (report periodici, visite/ispezioni con scadenze programmate, etc.)

3. Scelta degli Inquinanti/Parametri da monitorare

La scelta dei parametri da monitorare è stata formulata sulla base del processo produttivo, dalle materie prime e dalle sostanze chimiche utilizzate e/o rilasciate dall'impianto. L'individuazione dei parametri da monitorare tiene conto di quanto indicato nell'Allegato III del *D. Lgs. 59/05*.

4. Metodologie di monitoraggio

In generale si hanno i seguenti metodi:

- Misure dirette continue o discontinue
- Misure indirette fra cui:
 - Parametri sostitutivi
 - Bilancio di massa
 - Altri calcoli
 - Fattori di emissione

L'elenco dei metodi di monitoraggio, in riferimento alla normativa italiana, e alle eventuali tecniche alternative, è riportato ai Punti F e G delle Linee Guida in materia di "*Sistemi di Monitoraggio*" – Allegato II del Decreto 31 gennaio 2005.

In relazione alla specificità dell'impianto, dimensione-portate-inquinanti, di cui trattasi il metodo adottato è quello della "*misura diretta discontinua*".

5. Espressione dei risultati del monitoraggio

Le unità di misura che verranno utilizzate sono le seguenti:

- Concentrazioni
- Portate di massa
- Unità di misura specifiche e fattori di emissione
- Unità di misura relative all'effetto termico

6. Tempi di monitoraggio

Sono stati stabiliti in relazione al tipo di processo e alla tipologia delle emissioni, consentendo di ottenere dati significativi e confrontabili con i dati di altri impianti.

QUADRO GENERALE COMPARTI E MISURE

		MISURE
C O M P A R T I	CONSUMI	Materie prime e ausiliarie, Risorse idriche, Energia elettrica/termica Combustibili
	EMISSIONI IN ARIA	Misure periodiche
	EMISSIONI SONORE	Misure periodiche
	ACQUE SOTTERRANEE	Pozzo
	SUOLO	Aree di stoccaggio
	RIFIUTI	Misure periodiche rifiuti in ingresso e in uscita
	GESTIONE IMPIANTO	Parametri di processo Indicatori di performance Controllo e manutenzione Controlli sui macchinari Interventi di manutenzione ordinaria Controlli sui punti critici Punti critici degli impianti e dei processi produttivi Interventi di manutenzione sui punti critici

QUADRO DELLE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DI AUTOCONTROLLO E CONTROLLO PROGRAMMATO

COMPARTO	GESTORE		ARPA LAZIO		
	Autocontrollo	Reporting	Ispezioni programmate	Campionamenti/analisi	Controllo reporting
Consumi					
Materie prime e ausiliarie	alla ricezione	annuale			
Risorse idriche	annuale	annuale			
Energia elettrica	annuale	annuale			
Combustibili	annuale	annuale			
Emissione in aria					
Misure periodiche	annuale	annuale			
Misure continue					
Sistemi di depurazione	annuale	annuale			
Emissione in acqua					
Misure periodiche	annuale	annuale			
Misure continue					
Sistemi di depurazione	annuale	annuale			
Emissioni eccezionali					
Evento					
Emissione Sonore					
Misure periodiche	biennale	biennale			
Acque sotterranee					
Piezometri	semestrale	semestrale			
Misure qualitative					
Misure quantitative	semestrale	semestrale			
Suolo					
Aree di stoccaggio	semestrale	annuale			
Rifiuti					
Misure periodiche in ingresso	ogni FIR	annuale			
Misure periodiche in uscita	ogni FIR	annuale			
Gestione impianto					
Parametri di processo	annuale	annuale			
Indicatori di performance	annuale	annuale			
Controllo e manutenzione	annuale	annuale			
Controlli sui macchinari	annuale	annuale			
Interventi di manutenzione ordinaria	annuale	annuale			
Controlli sui punti critici	annuale	annuale			
Punti critici degli impianti e dei processi produttivi	annuale	annuale			
Interventi di manutenzione sui punti critici	annuale	annuale			

PROPOSTA PARAMETRI DA MONITORARE

CONSUMO MATERIE PRIME E AUSILIARIE

TABELLA: C1						Gestore			ARPA LAZIO	
Denominazione	Codice CAS	Ubicazione stoccaggio	Fase di utilizzo	Quantità U.M.	Metodo misura	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note
Aggregato per assorbimento liquidi	--	Deposito sotto tettoia	Area 1 : fase 2 Area 2: fasi 2,3,4	Indicazione dei quantitativi utilizzati nell'anno di esercizio in ton o mc	Gravimetrico /lettura su bolle di consegna / lettura contatore di misura	alla ricezione	informatizzato	annuale	--	--
Detergente per pavimenti industriali	68439-46-3 34590-94-8									
Sanificante per cassoni	7173-51-5 67-63-0									
Sanificante per cassoni	68439-46-3 5392-40-5 107-98-2 7173-51-5 67-63-0									
Olio idraulico di rabocco	128-39-2 4259-15-8	Area interna capannone	Movimentazioni con carrelli e pressatura							

CONSUMO RISORSE IDRICHE

TABELLA: C2					Gestore			ARPA LAZIO	
Tipologia di approvvigionamento	Punto misura	Fase di utilizzo	Quantità U.M.	Metodo misura	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note
Acquedotto	Contatore	Servizi igienici	mc	lettura	mensile	informatizzato	annuale		
Pozzo	Pozzo	Antincendio	mc	lettura	mensile	informatizzato	annuale		

CONSUMO ENERGIA

TABELLA: C3						Gestore			ARPA LAZIO	
Descrizione	Tipologia	Punto di misura	Fase di utilizzo	Quantità MWh/a	Metodo misura	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note
Energia importata da rete esterna	elettrica	Contatore Enel	Servizi generali	12,5	lettura	annuale	Archiviazione fatture e Registro elettronico interno	annuale		

CONSUMO COMBUSTIBILI

TABELLA: C4						Gestore			ARPA LAZIO	
Tipologia	Punto misura	Ubicazione stoccaggio	Fase di utilizzo	Quantità U.M.	Metodo misura	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note
Gasolio	Livello serbatoio	I (nella planimetria)	Riduzione volumetrica rifiuti e movimentazione merci	7 ton / anno	Visivo	Mensile	Registro informatico	annuale	--	--

EMISSIONI IN ARIA

TABELLA: C5						Gestore		ARPA LAZIO	
Punto di monitoraggio	Parametro	Tipo di determinazione	Metodo	Quantità U.M.	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note
E1 E2 E3 E4 E5	Concentrazione COV come emissione diffusa	Misura diretta discontinua		mg/Nmc	semestrale	Archiviazione rapporti di prova	annuale	--	--

SISTEMA DI TRATTAMENTO FUMI

TABELLA: C6				Gestore			ARPA LAZIO	
Punto di emissione	Sistema di abbattimento	Parti soggette a manutenzione (periodica)	Punti di controllo del corretto funzionamento	Frequenza	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note
--	--	--	--	--	--	--	--	--

EMISSIONI DIFFUSE

TABELLA: C7			Gestore			ARPA LAZIO	
Descrizione	Punto di emissione (origine)	Modalità di prevenzione	Frequenza	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note
Sfiati serbatoi	E1 E2 E3 E4 E5	Filtri a carboni attivi in corrispondenza degli sfiati	Annuale	Archiviazione rapporti di prova e registro manutenzioni per la registrazione della sostituzione annuale dei filtri.	Annuale	--	--
Serbatoi / Contenitori (riempimento/svuotamento)	Contenitori vari	Tipologie di rifiuti non odorigene e polverulente, accortezze nella movimentazione e gestione.	--	--	--		
Ventilazione di edifici/depositi	Edifici e depositi	Manutenzione e controllo	--	--	--		
Cumuli esterni	Vedi planimetria aree stoccaggio	Tipologie di rifiuti non odorigene e polverulente, accortezze nella movimentazione e gestione.	--	--	--		
Cumuli interni	Vedi planimetria aree stoccaggio	Tipologie di rifiuti non odorigene e polverulente, accortezze nella movimentazione e gestione.	--	--	--		

EMISSIONI FUGGITIVE

TABELLA: C8			Gestore			ARPA LAZIO	
Descrizione	Punto di emissione (origine)	Modalità di prevenzione	Frequenza	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note
--	--	--	--	--	--	--	--

EMISSIONI IN ACQUA

Punto emissione	Tipologia di scarico	Recettore
S	Scarichi idrici finali (meteoriche di prima pioggia)	Corpo idrico superficiale

TABELLA C9			Gestore			ARPA LAZIO	
Punto emissione	Parametro	Metodica campionamento e misura	Frequenza Autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note
S	Campionamento pH Solidi sospesi totali COD (come O2) Azoto ammoniacale (NH4) Azoto nitroso (N) Azoto nitrico (N) Azoto totale (N) Fosforo totale (P) Solfati (SO4) Cloruri (Cl) Idrocarburi persistenti: Benzo(a)pirene Benzo(b)fluorantene Benzo(k)fluorantene Indeno (1,2,3, -cd) pirene) Tensioattivi totali Grassi ed oli animali e vegetali Solventi organici aromatici totali Piombo (Pb) Arsenico (As) Cadmio (Cd) Cromo totale (Cr) Ferro (Fe) Nichel (Ni) Cianuri totali (CN)	(APAT IRSA CNR 1030 Man 29/2003) EPA 150 .1: 1982 APAT IRSA CNR 2090 2003 ISO 15705:2002 APAT IRSA CNR 4030 2003 APAT IRSA CNR 4050 2003 APAT IRSA CNR 4040 2003 APAT IRSA CNR 4060 2003 APAT IRSA CNR 4110 2003 APAT IRSA CNR 4140 2003 APAT IRSA CNR 4090 2003 APAT IRSA CNR 5080 2003 APAT IRSA CNR 5080 2003 APAT IRSA CNR 5080 2003 APAT IRSA CNR 5080 2003 APAT IRSA CNR 5080 2003 APAT IRSA CNR 5170 2003 APAT IRSA CNR 5160 2003 APAT IRSA CNR 5140 2003 APAT IRSA CNR 3230 2003 APAT IRSA CNR 3080 2003 APAT IRSA CNR 3120 2003 APAT IRSA CNR 3150 2003 APAT IRSA CNR 3160 2003 APAT IRSA CNR 3220 2003 APAT IRSA CNR 4070 2003	Annuale	Archiviazione rapporti di prova	Annuale	--	--

SISTEMI DI DEPURAZIONE

TABELLA C10					Gestore			ARPA LAZIO	
Punto emissione	Sistema di trattamento (stadio di trattamento)	Elementi caratteristici di ciascuno stadio	Dispositivi di controllo	Punti di controllo del corretto funzionamento	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note
S	Deoleatore primario	Separazione acqua olio per differenza di densità	Visivo	Livello dell'olio	Mensile	verifica del livello dell'olio nel deoleatore primario ed eventuale aspirazione dello stesso olio	Registro Manutenzione e guasti inserito nell'ambito del SGA		
	due vasche interrate per l'accumulo momentaneo, la sedimentazione primaria e l'ossigenazione forzata	Sedimentazione	Visivo	Livello dei sedimenti nelle vasche	Mensile	Controllo della pulizia della vasca di raccolta da sedimenti	Registro Manutenzione e guasti inserito nell'ambito del SGA		
	una vasca di sedimentazione e deoleazione secondaria	Sedimentazione	Visivo	Livello dei sedimenti nelle vasche	Ogni 3 mesi	Controllo della pulizia della vasca di raccolta da sedimenti	Registro Manutenzione e guasti inserito nell'ambito del SGA		
	due filtri a pressione, dei quali uno a sabbia, per trattenere il materiale siliceo e grossolano, e l'altro a carboni attivi, per adsorbire le sostanze organiche	Filtrazione a pressione di sostanze inorganiche e organiche	Manometro differenziale	Livello di intasamento dei filtri	Mensile	verifica che il grado di intasamento dei filtri non sia tale da comportare perdite di carico > 0,7 bar ed eventuale controlavaggio	Registro Manutenzione e guasti inserito nell'ambito del SGA		

EMISSIONI ECCEZIONALI IN CONDIZIONI PREVEDIBILI

TABELLA C11					Gestore		ARPA LAZIO	
Tipo di evento	Fase di lavorazione	inizio Data, ora	Fine Data, ora	Commenti	Reporting	Modalità di comunicazione all'autorità	Frequenza	note

EMISSIONI ECCEZIONALI IN CONDIZIONI IMPREVEDIBILI

TABELLA C12						Gestore			ARPA LAZIO	
Condizione anomala di funzionamento	Parametro / inquinante	Concentrazione mg/mc	inizio superamento Data, ora	fine superamento Data, ora	Commenti	Modalità di registrazione	Reporting	Modalità di comunicazione all'autorità	Frequenza	note

EMISSIONI SONORE

TABELLA C13					Gestore			ARPA LAZIO	
Parametro	Tipo di determinazioni	U.M.	Metodica	Punto di monitoraggio	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note
Livello di Immissione *	Misura dirette discontinue	dB(A)	(LG S.M.) Allegato II D.M. 31/01/05***	Prossimità ingresso principale	Biennale o ogniqualvolta intervengano modifiche che possano influire sulle emissioni acustiche	Archiviazione report analitici	Annuale		
				Prossimità deposito oli – in assenza di autoveicoli in transito					
				Prossimità deposito oli – in presenza di autoveicoli in transito					
				Prossimità stazione rifornimento carburanti					
				Prossimità impianto di depurazione e gruppo elettrogeno in funzione					
				Fronte ingresso capannone industriale prefabbricato					
				Lato destro rispetto all'ingresso del capannone industriale					
Lato opposto all'ingresso del capannone in assenza di autoveicoli in transito									

				Lato opposto all'ingresso del capannone in assenza di autoveicoli in transito					
Livello di Emissione**	Misura dirette discontinue	dB(A)	(LG S.M.) Allegato II D.M. 31/01/05***	Ad 1 mt da ogni sorgente ed ad una quota di 1,6 mt	Biennale	Emissione di certificato da parte di tecnico abilitato in acustica	Annuale		

* valutati nei punti critici, oltre che i valori assoluti, anche i livelli differenziali (ambienti abitativi)

** per quelle sorgenti le cui posizioni sono tali da avere verso l'esterno un impatto acustico significativo

*** secondo le normative vigenti in materia di acustica ambientale (L. 447/95, D.M. 16/03/98 e successivi)

ACQUE SOTTERRANEE - POZZO

TABELLA C14			Gestore			ARPA LAZIO	
Pozzo	Posizione pozzo	Coordinate Gauss Boaga	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note
P	All'interno dell'impianto	X: 395.016,47; Y: 4.614.385,74	--	--	--	--	--

CONTROLLO RADIOMETRICO

TABELLA C14		Gestore			ARPA LAZIO	
Materiale controllato	Modalità di controllo	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note
Rifiuti in ingresso	Strumentale	Ogni lotto di RAEE	Moduli interni	Annuale	Annuale	Controllo analitico e reporting, ispezione programmata

PIEZOMETRI

TABELLA C16						Gestore			ARPA LAZIO		
Piezometro	Posizione piezometro	Coordinate (lat, lon)		Livello piezometrico medio della falda (m.)	Profondità del piezometro (m)	Profondità dei filtri (m)	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note
N1	A monte	395.135,5	4.614.354,6	11	--	--	Semestrale	Archiviazione Rapporti di prova	Annuale		
N2	A valle	394.999,0	4.614.408,6	11	--	--	Semestrale	Archiviazione Rapporti di prova	Annuale		
N3	A valle	395.066,7	4.614.287,9	11	--	--	Semestrale	Archiviazione Rapporti di prova	Annuale		

MISURE PIEZOMETRICHE QUANTITATIVE

TABELLA C17					Gestore			ARPA LAZIO	
Piezometro	Posizione piezometro	Misure quantitative	Livello statico (m.s.l.m.)	Livello dinamico (m.s.l.m.)	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note

MISURE PIEZOMETRICHE QUALITATIVE

TABELLA C18				Gestore			ARPA LAZIO	
Piezometro	Posizione piezometro	Parametri	Metodi	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note
N1	A monte	PH, temperatura, conducibilità BOD5 Ossidabilità di Kubel	EPA150.1 :1982 APAT CNR IRSA 2100:2003 APAT CNR IRSA 2030:2003 APAT CNR IRSA 5120:2003 APAT CNR IRSA 4120:2003	Semestrale	Archiviazione report analitici			
N2	A valle	Calcio (Ca) Sodio (Na) Potassio (K) Cloruri (Cl) Solfati	APAT CNR IRSA 3130:2003 APAT CNR IRSA 3270:2003 APAT CNR IRSA 3240:2003 APAT CNR IRSA 4090:2003 APAT CNR IRSA 4140:2003					
N3	A valle	IPA Ferro (Fe) Manganese (Mn) Rame (Cu) Cromo totale (Cr) Piombo (Pb) Zinco (Zn) Azoto ammoniacale (NH ₄) Azoto nitroso (N) Azoto nitrico (N) Solventi organici aromatici Benzene Etilbenzene Stirene Toluene Para-Xilene	EPA 81000 APAT CNR IRSA 3160:2003 APAT CNR IRSA 3190:2003 APAT CNR IRSA 3250 A m.29:2003 APAT CNR IRSA 3150:2003 APAT CNR IRSA 3230:2003 APAT CNR IRSA 3320 APAT CNR IRSA 4030 A2 m.29:2003 APAT CNR IRSA 4050 m.29:2003 APAT CNR IRSA 4040 A2 m.29:2003 APAT CNR IRSA 5140:2003 APAT CNR IRSA 5140:2003 APAT CNR IRSA 5140:2003 APAT CNR IRSA 5140:2003 APAT CNR IRSA 5140:2003 APAT CNR IRSA 5140:2003					

SUOLO – AREE DI STOCCAGGIO

Struttura contenim. (codifica e descrizione contenuto)	Gestore									ARPA LAAZIO	
	Contenitore			Bacino di contenimento			Accessori (pompe, valvole, ...)			Frequenza	Note
	Tipo di controllo	Freq.	Modalità di registrazione	Tipo di controllo	Freq.	Modalità di registrazione	Tipo di controllo	Freq.	Modalità di registrazione		
Serbatoi - Bacini di contenimento	Ispezione visiva	settimanale	--	Prova di tenuta	annuale	Registro elettronico interno	--	--	--	annuale	Ispezione programmata
Container e altri contenitori - Aree di stoccaggio	Ispezione visiva e verifica tenuta	annuale	verbale	Ispezione visiva	mensile	--	--	--	--	annuale	Ispezione programmata

RIFIUTI PRODOTTI (elenco variabile in funzione di ulteriori rifiuti prodotti nell'anno di riferimento)

RIFIUTO CER	MONITORAGGI		MODALITA' DI GESTIONE	Gestore		ARPA LAZIO	
	OPERAZIONE DI RECUPERO SMALTIMENTO	U.M.		FREQUENZA	NOTE	FREQUENZA	NOTE
191212	Recupero/smaltimento impianto esterno	20000	Eventuali controlli analitici per attribuzione codice CER	Non specificata	Visto che le operazioni di gestione attuate dall'Astra Ecologica non alterano le caratteristiche chimiche dei rifiuti in ingresso non è di norma necessario procedere ad una caratterizzazione analitica dei rifiuti in uscita		
150102	Recupero/smaltimento impianto esterno	80					
160306	Recupero/smaltimento impianto esterno	400					
170405	Recupero/smaltimento impianto esterno	1200					
200304	Recupero/smaltimento impianto esterno	3000					

061302	Recupero/smaltimento impianto esterno	8				
080317	Recupero/smaltimento impianto esterno	10				
130802	Recupero/smaltimento impianto esterno	7200				
150110	Recupero/smaltimento impianto esterno	120				
150202	Recupero/smaltimento impianto esterno	250				
160104	Recupero/smaltimento impianto esterno	6000				
160708	Recupero/smaltimento impianto esterno	120				
170204	Recupero/smaltimento impianto esterno	50				
180103	Recupero/smaltimento impianto esterno	40				
191105	Recupero/smaltimento impianto esterno	45				
150111	Recupero/smaltimento impianto esterno	40				

RIFIUTI IN INGRESSO: configurazione attuale

MONITORAGGI				Gestore		ARPA LAZIO	
RIFIUTO CER	OPERAZIONE DI RECUPERO SMALTIMENTO	U.M. (ton)	MODALITA' DI GESTIONE	FREQUENZA	NOTE	FREQUENZA	NOTE
110113*	R13/D15	90	Attività di raccolta, trasporto, deposito, miscelazione e invio a recupero o smaltimento esterno	Controllo in accettazione ogni carico			
120106*	R13	120	Attività di raccolta, trasporto, deposito, miscelazione e invio a recupero o smaltimento esterno	Controllo in accettazione ogni carico			
120107*	R13	120	Attività di raccolta, trasporto, deposito, miscelazione e invio a recupero o smaltimento esterno	Controllo in accettazione ogni carico			
120108*	R13/D15	300	Attività di raccolta, trasporto, deposito, miscelazione e invio a recupero o smaltimento esterno	Controllo in accettazione ogni carico			

120109*	R13/D15	2100	Attività di raccolta, trasporto, deposito, miscelazione e invio a recupero o smaltimento esterno	Controllo in accettazione ogni carico			
120119*	R13	90	Attività di raccolta, trasporto, deposito, miscelazione e invio a recupero o smaltimento esterno	Controllo in accettazione ogni carico			
130101*	R13/D15	120	Attività di raccolta, trasporto, deposito, miscelazione e invio a recupero o smaltimento esterno	Controllo in accettazione ogni carico			
130104*	R13/D15	300	Attività di raccolta, trasporto, deposito, miscelazione e invio a recupero o smaltimento esterno	Controllo in accettazione ogni carico			
130105*	R13/D15	180	Attività di raccolta, trasporto, deposito, miscelazione e invio a recupero o smaltimento esterno	Controllo in accettazione ogni carico			
130109*	R13	120	Attività di raccolta, trasporto, deposito, miscelazione e invio a recupero o smaltimento esterno	Controllo in accettazione ogni carico			
130110*	R13	300	Attività di raccolta, trasporto, deposito, miscelazione e invio a recupero o smaltimento esterno	Controllo in accettazione ogni carico			
130111*	R13	120	Attività di raccolta, trasporto, deposito, miscelazione e invio a recupero o smaltimento esterno	Controllo in accettazione ogni carico			
130112*	R13	120	Attività di raccolta, trasporto, deposito, miscelazione e invio a recupero o smaltimento esterno	Controllo in accettazione ogni carico			
130113*	R13	300	Attività di raccolta, trasporto, deposito, miscelazione e invio a recupero o smaltimento esterno	Controllo in accettazione ogni carico			
130204*	R13	120	Attività di raccolta, trasporto, deposito, miscelazione e invio a recupero o smaltimento esterno	Controllo in accettazione ogni carico			
130205*	R13	120	Attività di raccolta, trasporto, deposito, miscelazione e invio a recupero o smaltimento esterno	Controllo in accettazione ogni carico			
130206*	R13	120	Attività di raccolta, trasporto, deposito, miscelazione e invio a recupero o smaltimento esterno	Controllo in accettazione ogni carico			
130207*	R13	120	Attività di raccolta, trasporto, deposito, miscelazione e invio a recupero o smaltimento esterno	Controllo in accettazione ogni carico			
130208*	R13	3000	Attività di raccolta, trasporto, deposito, miscelazione e invio a recupero o smaltimento esterno	Controllo in accettazione ogni carico			
130301*	R13/D15	120	Attività di raccolta, trasporto, deposito, miscelazione e invio a recupero o smaltimento esterno	Controllo in accettazione ogni carico			

130306*	R13	120	Attività di raccolta, trasporto, deposito, miscelazione e invio a recupero o smaltimento esterno	Controllo in accettazione ogni carico			
130307*	R13	120	Attività di raccolta, trasporto, deposito, miscelazione e invio a recupero o smaltimento esterno	Controllo in accettazione ogni carico			
130308*	R13	120	Attività di raccolta, trasporto, deposito, miscelazione e invio a recupero o smaltimento esterno	Controllo in accettazione ogni carico			
130309*	R13	120	Attività di raccolta, trasporto, deposito, miscelazione e invio a recupero o smaltimento esterno	Controllo in accettazione ogni carico			
130310*	R13	300	Attività di raccolta, trasporto, deposito, miscelazione e invio a recupero o smaltimento esterno	Controllo in accettazione ogni carico			
130401*	R13	90	Attività di raccolta, trasporto, deposito, miscelazione e invio a recupero o smaltimento esterno	Controllo in accettazione ogni carico			
130402*	R13	90	Attività di raccolta, trasporto, deposito, miscelazione e invio a recupero o smaltimento esterno	Controllo in accettazione ogni carico			
130403*	R13	300	Attività di raccolta, trasporto, deposito, miscelazione e invio a recupero o smaltimento esterno	Controllo in accettazione ogni carico			
130506*	R13	300	Attività di raccolta, trasporto, deposito, miscelazione e invio a recupero o smaltimento esterno	Controllo in accettazione ogni carico			
130507*	R13/D15	180	Attività di raccolta, trasporto, deposito, miscelazione e invio a recupero o smaltimento esterno	Controllo in accettazione ogni carico			
130801*	D15	30	Attività di raccolta, trasporto, deposito, miscelazione e invio a recupero o smaltimento esterno	Controllo in accettazione ogni carico			
130802*	R13/D15	2370	Attività di raccolta, trasporto, deposito, miscelazione e invio a recupero o smaltimento esterno	Controllo in accettazione ogni carico			
130899*	D15	30	Attività di raccolta, trasporto, deposito, miscelazione e invio a recupero o smaltimento esterno	Controllo in accettazione ogni carico			
160107*	R13/D15	60	Raccolta e stoccaggio in attesa di invio ad impianti esterni	Controllo in accettazione ogni carico			
160601*	R13	300	Raccolta e stoccaggio in attesa di invio ad impianti esterni	Controllo in accettazione ogni carico			
160602*	R13	30	Raccolta e stoccaggio in attesa di invio ad impianti esterni	Controllo in accettazione ogni carico			

160603*	R13	15	Raccolta e stoccaggio in attesa di invio ad impianti esterni	Controllo in accettazione ogni carico			
160604	R13	15	Raccolta e stoccaggio in attesa di invio ad impianti esterni	Controllo in accettazione ogni carico			
160605	R13	15	Raccolta e stoccaggio in attesa di invio ad impianti esterni	Controllo in accettazione ogni carico			
160606*	D15	1	Raccolta e stoccaggio in attesa di invio ad impianti esterni	Controllo in accettazione ogni carico			
020104	R13	50	Messa in riserva con eventuale cernita	Controllo in accettazione ogni carico			
020304	R13	500	Messa in riserva con eventuale cernita	Controllo in accettazione ogni carico			
030105	R13	200	Messa in riserva con eventuale cernita	Controllo in accettazione ogni carico			
040222	R13	60	Messa in riserva con eventuale cernita	Controllo in accettazione ogni carico			
070213	R13	550	Messa in riserva con eventuale cernita	Controllo in accettazione ogni carico			
	D15	200	D15 nel solo caso di presenza di impurità, di eterogeneità, di composizione o di caratteristiche strutturali che pregiudichino il recupero	Controllo in accettazione ogni carico			
080112	D15	100	Deposito preliminare	Controllo in accettazione ogni carico			
080114	D15	300	Deposito preliminare	Controllo in accettazione ogni carico			
080116	D15	300	Deposito preliminare	Controllo in accettazione ogni carico			
080118	D15	300	Deposito preliminare	Controllo in accettazione ogni carico			
080120	D15	200	Deposito preliminare	Controllo in accettazione ogni carico			
080308	D15	150	Deposito preliminare	Controllo in accettazione ogni carico			

080318	R13	2	Messa in riserva con eventuale cernita	Controllo in accettazione ogni carico			
	D15	1	D15 nel solo caso di indisponibilità di impianti di recupero, i quali per lo più vincolano all'acquisto di toner rigenerato	Controllo in accettazione ogni carico			
120101	R13	50	Messa in riserva con eventuale cernita	Controllo in accettazione ogni carico			
120102	R13	50	Messa in riserva con eventuale cernita	Controllo in accettazione ogni carico			
120103	R13	50	Messa in riserva con eventuale cernita	Controllo in accettazione ogni carico			
120104	R13	50	Messa in riserva con eventuale cernita	Controllo in accettazione ogni carico			
120105	R13	30	Messa in riserva con eventuale cernita	Controllo in accettazione ogni carico			
	D15	20	D15, in alternativa a R13, nel solo caso di presenza di impurità, di eterogeneità, di composizione o di caratteristiche strutturali che pregiudichino il recupero	Controllo in accettazione ogni carico			
120117	D15	40	Messa in riserva con eventuale cernita	Controllo in accettazione ogni carico			
150101	R3, R13	1.000	Messa in riserva con eventuale cernita fino ad ottenimento carta conforme alle specifiche UNI643	Controllo in accettazione ogni carico			
150102	R13	1.700	Messa in riserva con eventuale cernita	Controllo in accettazione ogni carico			
	D15	50					
150103	R13	200	Deposito preliminare	Controllo in accettazione ogni carico			
150104	R13	400	Messa in riserva con eventuale cernita	Controllo in accettazione ogni carico			

150105	R13, R3	50	Messa in riserva con eventuale cernita della carta fino a produzione MPS	Controllo in accettazione ogni carico			
150106	R13	300		Controllo in accettazione ogni carico			
	R3	100		Controllo in accettazione ogni carico			
	D15	190	D15 nel solo caso di presenza di impurità, di eterogeneità, di composizione o di caratteristiche strutturali che pregiudichino il recupero	Controllo in accettazione ogni carico			
150107	R13	1.100	Messa in riserva con eventuale cernita	Controllo in accettazione ogni carico			
	D15	200	D15, nel solo caso di indisponibilità di impianti di recupero, considerate le difficoltà di mercato in cui versano le vetrerie e la ancora bassa diffusione del recupero nell'edilizia e nella cantieristica civile	Controllo in accettazione ogni carico			
150203	D15	40	Messa in riserva con eventuale cernita	Controllo in accettazione ogni carico			
160103	R13	2.000	Messa in riserva con eventuale cernita	Controllo in accettazione ogni carico			
160112	R13	25	Messa in riserva con eventuale cernita	Controllo in accettazione ogni carico			
	D15	25	D15, nel solo caso di indisponibilità di impianti di recupero	Controllo in accettazione ogni carico			
160117	R13	100	Messa in riserva con eventuale cernita	Controllo in accettazione ogni carico			
160119	R13	750	Messa in riserva con eventuale cernita	Controllo in accettazione ogni carico			
160120	R13	100	Messa in riserva con eventuale cernita	Controllo in accettazione ogni carico			
	D15	50	D15, nel solo caso di indisponibilità di impianti di recupero, considerate le difficoltà di mercato in cui	Controllo in accettazione ogni carico			

			versano le vetriere e la ancora bassa diffusione del recupero nell'edilizia e nella cantieristica civile				
160122	D15	20	Deposito preliminare	Controllo in accettazione ogni carico			
160211*	R13	100	Messa in riserva con eventuale cernita	Controllo in accettazione ogni carico			
160213*	R13	100	Messa in riserva con eventuale cernita	Controllo in accettazione ogni carico			
160214	R13	200	D15, nel solo caso di indisponibilità di impianti di recupero	Controllo in accettazione ogni carico			
160216	R13	54	Messa in riserva con eventuale cernita	Controllo in accettazione ogni carico			
	D15	1	D15, in alternativa a R13, nel solo caso di indisponibilità di impianti di recupero, i quali per lo più vincolano all'acquisto di toner rigenerato	Controllo in accettazione ogni carico			
160304	D15	250	Deposito preliminare	Controllo in accettazione ogni carico			
160306	D15	250	Deposito preliminare	Controllo in accettazione ogni carico			
160801	R13	100	Messa in riserva con eventuale cernita	Controllo in accettazione ogni carico			
170201	R13	50	Messa in riserva con eventuale cernita	Controllo in accettazione ogni carico			
170202	R13	40	Messa in riserva con eventuale cernita	Controllo in accettazione ogni carico			
	D15	10	D15, in alternativa a R13, nel solo caso di indisponibilità di impianti di recupero, considerate le difficoltà di mercato in cui versano le vetriere e la ancora bassa diffusione del recupero nell'edilizia e nella cantieristica	Controllo in accettazione ogni carico			

			civile				
170203	R13	50	Messa in riserva con eventuale cernita	Controllo in accettazione ogni carico			
170405	R13	100	Messa in riserva con eventuale cernita	Controllo in accettazione ogni carico			
170407	R13	150	Messa in riserva con eventuale cernita	Controllo in accettazione ogni carico			
180107	D15	150	Deposito preliminare	Controllo in accettazione ogni carico			
180109	R13	10	Messa in riserva con eventuale cernita	Controllo in accettazione ogni carico			
	D15		D15, in alternativa a R13, nel solo caso l'impianto destinatario operi la combustione codificando questa come operazione di smaltimento	Controllo in accettazione ogni carico			
200101	R3, R13	950	Deposito preliminare	Controllo in accettazione ogni carico			
200102	R13	60	Messa in riserva con eventuale cernita	Controllo in accettazione ogni carico			
	D15	40	D15, in alternativa R13, nel solo caso di indisponibilità di impianti di recupero, considerate le difficoltà di mercato in cui versano le vetrerie e la ancora bassa diffusione del recupero nell'edilizia e nella cantieristica civile	Controllo in accettazione ogni carico			
200110	R13	40	Messa in riserva con eventuale cernita	Controllo in accettazione ogni carico			
	D15	10	D15, in alternativa a R13, nel solo caso di difficoltà di disporre di impianti di recupero, considerate le difficoltà di mercato delle industrie tessili e le difficoltà tecniche degli	Controllo in accettazione ogni carico			

			impianti di produzione di CDR				
200111	R13	50	Messa in riserva con eventuale cernita	Controllo in accettazione ogni carico			
200121*	R13	50	Messa in riserva con eventuale cernita	Controllo in accettazione ogni carico			
200123*	R13	300	Messa in riserva con eventuale cernita	Controllo in accettazione ogni carico			
200125	R13	1.500	Messa in riserva con eventuale cernita	Controllo in accettazione ogni carico			
200132	R13	8	Messa in riserva con eventuale cernita	Controllo in accettazione ogni carico			
	D15	2	D15, in alternativa a R13, nel solo caso l'impianto destinatario operi la combustione codificando questa come operazione di smaltimento	Controllo in accettazione ogni carico			
200133*	R13	10	Messa in riserva con eventuale cernita	Controllo in accettazione ogni carico			
200134	R13	50	Messa in riserva con eventuale cernita	Controllo in accettazione ogni carico			
200135*	R13	300	Messa in riserva con eventuale cernita	Controllo in accettazione ogni carico			
200136	R13	300	Messa in riserva con eventuale cernita	Controllo in accettazione ogni carico			
200138	R13	50	Messa in riserva con eventuale cernita	Controllo in accettazione ogni carico			
200139	R13	40	Messa in riserva con eventuale cernita	Controllo in accettazione ogni carico			
	D15	10	D15, in alternativa a R13, nel solo caso di presenza di impurità, di eterogeneità, di composizione o di caratteristiche strutturali che pregiudichino il recupero	Controllo in accettazione ogni carico			

200140	R13	50	Messa in riserva con eventuale cernita	Controllo in accettazione ogni carico			
200307	D15	250	Messa in riserva con eventuale cernita	Controllo in accettazione ogni carico			

RIFIUTI IN INGRESSO: rifiuti previsti configurazione futura

MONITORAGGI				Gestore		ARPA LAZIO	
RIFIUTO CER	OPERAZIONE DI RECUPERO SMALTIMENTO	U.M. (ton/a)	MODALITA' DI GESTIONE	FREQUENZA	NOTE	FREQUENZA	NOTE
160107*	R13 – D15	300	Stoccaggio Settore C Area C1	Controllo in accettazione ogni carico			
160601*	R12 – R13	300	Stoccaggio Settore C Area C2	Controllo in accettazione ogni carico			
160602*		30					
160603*		15					
160604		15					
160605		15					
200133		10					
200134		50					
110113*	R12-R13-D15	30	Stoccaggio Area D	Controllo in accettazione ogni carico			
120106*		30					
120107*		30					
120108*		30					
120109*		2560					
120119*		30					
130101*		30					
130104*		30					
130105*		100					
130109*		30					
130110*		300					
130899*		30					
130112*		30					
130113*		30					
130204*		50					
130205*		80					
130206*		30					
130207*		30					
130208*		5320					
130301*		30					
130306*		30					

130307*		50					
130308*		30					
130309*		30					
130310*		140					
130401*		30					
130402*		30					
130403*		30					
130506*		30					
130507*		70					
130801*		30					
130802*		2800					
120110*		30					
160708*		120					
161001*		30					
161003*		30					
190207*		30					
190810*		30					
191307*		30					
200126*		90					
130111*		30					
020304		250					
160306	R12 – R13	250	Deposito in Area A9	Controllo in accettazione ogni carico			
200125		1.500					
150103	R12-R13	200					
150104		400	Settore A1 Area A1.1	Controllo in accettazione ogni carico			
150105	R3-R12-R13	50					
150106		1000					
020104		50					
070213	R12-R13	750	Settore A1 Area A1.2	Controllo in accettazione ogni carico			
150102		1.750					
200139		50					
150101	R12-R13-R3	1.000	Settore A1 Area A1.3	Controllo in accettazione ogni carico			
200101		950					
080111*		100					
080409*	R12-R13	10	A2	Controllo in accettazione ogni carico			
200127*		10					
150111*		50					
160504*		50					
150110*	R12-R13	300 (***)	A3	Controllo in accettazione ogni carico			
150202*		300 (***)					

160214	R12-R13	200	Settore A4 Area A4.1	Controllo in accettazione ogni carico						
200136		300								
160216	R12-R13	55	Settore A4 Area A4.2	Controllo in accettazione ogni carico						
080318		3								
160112		100								
180109		10								
200132		10								
160120		150								
170202		50								
200102		100								
020104		R12-R13			50 (*)	A5	Controllo in accettazione ogni carico			
150106					1000 (*)					
150102	1.750 (*)									
200307	D13 - D15	250	Settore A7 Area A7.1	Controllo in accettazione ogni carico						
150203	D13- D15	100	Settore A7 Area A7.2	Controllo in accettazione ogni carico						
120117	D15	40	Settore A7 Area A7.3	Controllo in accettazione ogni carico						
070213	D13- D15	750 (*)	Settore A7 Area A7.4	Controllo in accettazione ogni carico						
160122		20								
160119		750								
170203		50								
200139		50 (*)								
150106	D15	700	Settore A7 Area A7.5	Controllo in accettazione ogni carico						
170107	D15	200	Settore A7 Area A7.6	Controllo in accettazione ogni carico						

(*) I codici CER segnati con tale simbolo vengono stoccati in A5 e A7 ma anche in A1 prima di essere lavorati. Di conseguenza, al fine del computo totale delle tonnellate/anno lavorate, tali quantità non devono essere sommate.

(***) I codici CER segnati con tale simbolo vengono lavorati in A3 ma stoccati anche in A10. Di conseguenza, al fine del computo totale delle tonnellate/anno lavorate, tali quantità non devono essere sommate.

I rifiuti stoccati nel settore A7.4 vengono raggruppati in virtù delle loro caratteristiche merceologiche omogenee. Il materiale risultante in uscita sarà classificato con il codice CER 191204. Nel caso in cui il

carico in uscita fosse costituito da un unico codice CER, ovviamente sarà mantenuto lo stesso codice di classificazione.

200121*	R12-R13	50	Settore A10 Area A10.1	Controllo in accettazione ogni carico			
200135*	R12-R13	300	Settore A10 Area A10.2	Controllo in accettazione ogni carico			
160213*	R12-R13	100	Settore A10 Area A10.3	Controllo in accettazione ogni carico			
160211*	R12-R13	100	Settore A10 Area A10.4	Controllo in accettazione ogni carico			
200123*	R12-R13	300	Settore A10 Area A10.5	Controllo in accettazione ogni carico			
150202*	R12-R13	300	Settore A10 Area A10.6	Controllo in accettazione ogni carico			
150110*	R12-R13	300	Settore A10 Area A10.7	Controllo in accettazione ogni carico			
200108	R12-R13	1500	Settore A8 Area A8.1	Controllo in accettazione ogni carico			
160117	R12-R13	100	Settore A8 Area A8.2	Controllo in accettazione ogni carico			
200140		50					
170405		100					
150104	R12-R13	400 (*)	Settore A8 Area A8.3	Controllo in accettazione ogni carico			
070213	R12-R13	750 (*)	Settore A8 Area A8.4	Controllo in accettazione ogni carico			
170203		50 (**)					
200139		50 (*)					
160119		750 (**)					
040222	R12-R13	60	Settore A8 Area A8.5	Controllo in accettazione ogni carico			
200110		50					
200111		50					
150103	R12-R13	200 (*)	Settore A8 Area A8.6	Controllo in accettazione ogni carico			
200138		50					

160103	R12-R13	2.000	Settore A8 Area A8.7	Controllo in accettazione ogni carico			
200399	R12-R13	100	Settore A8 Area A8.8	Controllo in accettazione ogni carico			
150107	R12-R13	1300	Settore A8 Area A8.9	Controllo in accettazione ogni carico			
200307	R12-R13	250	Settore A8 Area A8.10	Controllo in accettazione ogni carico			

() I codici CER segnati con tale simbolo vengono stoccati in A8 ma anche in A1 prima di essere lavorati. Di conseguenza, al fine del computo totale delle tonnellate/anno lavorate, tali quantità non devono essere sommate.*

*(**) I codici CER segnati con tale simbolo vengono stoccati in A8 ma anche in A7 qualora si ritiene debbano essere stoccati in D15 piuttosto che in R13. Di conseguenza, al fine del computo totale delle tonnellate/anno lavorate, tali quantità non devono essere sommate.*

I rifiuti stoccati nel settore A8.2 vengono raggruppati in virtù delle loro caratteristiche merceologiche omogenee. Il materiale risultante in uscita sarà classificato con il codice CER 191202. Nel caso in cui il carico in uscita fosse costituito da un unico codice CER, ovviamente sarà mantenuto lo stesso codice di classificazione.

Stesso discorso per:

- i rifiuti del settore A8.4 a cui in uscita si attribuirà il CER 191204;
- i rifiuti del settore A8.5 a cui in uscita si attribuirà il CER 191208;
- i rifiuti del settore A8.6 a cui in uscita si attribuirà il CER 191207.

GESTIONE DELL'IMPIANTO

CONTROLLO E MANUTENZIONE

Compilare le tabelle al fine di specificare i sistemi di controllo previsti sui macchinari (sia per il monitoraggio dei parametri operativi che di eventuali perdite) e gli interventi di manutenzione ordinaria.

CONTROLLI SUI MACCHINARI

Gestore							ARPA LAZIO	
Macchina	Parametri			Perdite			Frequenza	Note
	Parametri	Frequenza dei controlli	Modalità	Sostanza	Modalità di registrazione dei controlli			
Intero impianto di produzione	Alimentazione elettrica, pulizia, integrità	giornaliera		visiva	Polveri, olii	--		

INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA

Gestore				ARPA LAZIO	
Macchina	Tipo di intervento	Frequenza	Modalità di registrazione dei controlli	Frequenza	Note
Intero impianto di produzione	Sostituzioni parti logorate, pulizia, lubrificazione parti meccaniche, sostituzione guarnizioni, organi di tenuta, verifica ed eventuale sostituzione della strumentazione	Sempre in caso di necessità	--		
Gruppo elettrogeno motore Ruggerini	prova di funzionamento, controllo livello acido e stato ossidazione elettrodi della batteria	Ogni 3 mesi	Registro interno (Sistema di Gestione Ambientale)		
	pulizia del filtro dell'aria e delle alette di raffreddamento	Ogni 100 ore di lavoro			
	cambio dell'olio, del filtro dell'olio, del filtro del gasolio	Ogni 100 ore di lavoro			
	pulizia e taratura degli iniettori	Ogni 1000 ore di lavoro			
Gruppo elettrogeno motore FPT	pulizia del filtro dell'aria e delle alette di raffreddamento	Ogni 600 ore di lavoro	Registro interno (Sistema di Gestione Ambientale)		
	cambio dell'olio, del filtro dell'olio, del filtro del gasolio	Ogni 600 ore di lavoro			
	pulizia e taratura degli iniettori	Ogni 1200 ore di lavoro			

Carrello elevatore	controllo della catena di sollevamento, del livello dell'olio, dell'integrità delle forche	Ogni 3 mesi	Registro interno (Sistema di Gestione Ambientale)		
	sostituzione dell'olio, del filtro dell'olio e del filtro del gasolio	Come da manuale d'uso e manutenzione del fabbricante			
impianto di stoccaggio degli oli minerali e delle emulsioni oleose	sostituzione dei carboni attivi di filtrazione degli sfiati dei serbatoi	Annuale	Registro interno (Sistema di Gestione Ambientale)		
	verniciatura dei serbatoi	Ogni 5 anni			
	verniciatura del bacino di contenimento	Ogni 5 anni			
	Verniciatura della piazzola di carico/scarico	Ogni 5 anni			
	Ingrassaggio pompa	Ogni 4 anni			
Impianto stoccaggio olio vegetale	Ingrassaggio pompa	Ogni 5 mesi	Registro interno (Sistema di Gestione Ambientale)		
	Pulizia filtro a maniche	Ogni 3 mesi			
	Pulizia fondame serbatoi	Ogni 2 mesi			
Depuratore	Verifica del livello dell'olio nel deoleatore primario ed eventuale aspirazione dello stesso olio	Mensile	Registro interno (Sistema di Gestione Ambientale)		
	Pulizia della vasca di raccolta sedimenti	Ogni 3 mesi			
	Verifica che il grado di intasamento dei filtri non sia tale da comportare perdite di carico > 0,7 bar ed eventuale controlavaggio	Mensile			
	Cambio carboni attivi	Mensile			
	Cambio sabbia	Mensile			
Pozzetti raccolta acque piovane	Controllo tenuta e pulizia	Annuale	Registro interno (Sistema di Gestione Ambientale)		
Fossa imhoff	controllo del livello dei fanghi ed eventuale svuotamento	Annuale	Registro interno (Sistema di Gestione Ambientale)		
Pesa a ponte	Taratura	Ogni 3 anni	Registro interno (Sistema di Gestione Ambientale)		
Pozzetti raccolta reflui capannone	Verifica presenza reflui e vuotamento	Ogni 6 mesi	Registro interno (Sistema di Gestione Ambientale)		

PUNTI CRITICI DEGLI IMPIANTI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI

Gestore						ARPA LAZIO	
Macchina	Parametri			Perdite eventuali		Frequenza	Note
	Parametri	Frequenza dei controlli	Modalità	Sostanza	Modalità di registrazione dei controlli		
Aree di stoccaggio batterie e filtri usati	Impermeabilizzazione	Annuale	Visivo	Acidi, oli	Moduli interni (SGA)		
Pavimentazione aree di carico-scarico oli	Impermeabilizzazione	Semestrale	Visivo	Olii	Moduli interni (SGA)		

INTERVENTI DI MANUTENZIONE SUI PUNTI CRITICI (oltre quelli già descritti)

Gestore						ARPA LAZIO	
Macchina	Parametri			Perdite		Frequenza	Note
	Tipo di intervento	Frequenza	Modalità registrazione	Sostanza	Modalità di registrazione dei controlli		
Impianto travaso oli minerali e sintetici	sostituzione manichetta in gomma (tubo Bevera 10, diam. 100x114, fornitore merce SLM)	Manutenzioni straordinarie	Registro interno (Sistema di Gestione Ambientale)				